



Rapporto DI AUTOVALUTAZIONE

Amministrazione/Ufficio

ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 84 LANZARA
SCUOLA DELL'INFAN. – PRIM. – SECONDARIA I GRADO
Via Calvanese , 84083 CASTEL SAN GIORGIO
C.F. 80028610659Tel/Fax 0815162111
e mail : SAIC84600R@ISTRUZIONE.IT



Presentazione dell'Amministrazione

-La tipologia dell'amministrazione (la scuola e i plessi)

La nostra scuola è un Istituto Comprensivo nato nell'anno 2000 in seguito ai processi di riordino e razionalizzazione della rete scolastica.

Il nostro Istituto raccoglie l'utenza delle frazioni inferiori di Castel San Giorgio. Esso comprende:

la Scuola dell'Infanzia "Maddalena Lauro" situata in via Ferrentino Lanzara (115 alunni. n 5 sezioni di cui 1 con solo orario antimeridiano ,10 docenti)

La Scuola dell'Infanzia di "Mons. Grimaldi" situata in via A. Lanzara Castelluccio (n°78 alunni, N°3 sez, 7.docenti)

La scuola Primaria "F. Amendola situata in via Ferrentino Lanzara (n° 178 alunni, n°10 classi, n°15 docenti, di cui 1 sostegno);

La scuola Primaria "L. Fasolino" situata in via Paterno 17 Trivio Codola (n°105 alunni, n° 5 classi n°10 docenti,di cui 1 sostegno)

La Scuola Secondaria di I grado Lanzara, situata in via V. Calvanese,22(n°232 alunni, n° 4sez. n°21 docenti, di cui 2 sostegno.

- Storia e economia del territorio

Lanzara è un antico paese della provincia di Salerno e dal 1811 frazione del comune di Castel San Giorgio che, fin dai tempi antichi, è stata al centro di ogni avvenimento che ha riguardato il territorio nocerino-sarnese a causa della sua posizione "cerniera tra l'Agro e l'Irno".

Grazie alla morfologia del territorio e alla ricchezza d'acqua, sin dall'antichità Lanzara ha basato la sua economia sull'agricoltura e sull'artigianato.

Successivamente l'industrializzazione e il grande sviluppo edilizio hanno portato benessere diffuso e di conseguenza innalzamento del livello socio-culturale ma, nello stesso momento, hanno contribuito alla quasi scomparsa delle attività artigianali. Attualmente il territorio vive la crisi economica che ha colpito l'intero paese. L'industria conserviera, volano dell'economia locale, è quasi del tutto scomparsa trascinando nella crisi altri settori produttivi. Sono presenti sul territorio piccole aziende artigianali, pizzerie, bar, negozi, per lo più a conduzione familiare. Operano sul territorio diverse associazioni a carattere sportivo-ricreativo, socio-culturale e religioso.

-Una breve storia della scuola in relazione al contesto in cui opera

Alla fine degli 60 fu inaugurato il nuovo edificio scolastico elementare di Lanzara dove si sperimentò per la prima volta il "tempo pieno" con la permanenza dei discenti per l'intera giornata, con l'attivazione della mensa e dei laboratori applicativi, dando così alle famiglie un aiuto concreto nell'educazione e formazione dei giovani alunni. L'attuale sede in parte ristrutturata accoglie da anni anche la scuola dell'Infanzia.

Gli edifici della Scuola dell'Infanzia di Castelluccio e della scuola primaria di Trivio sono stati realizzati negli anni 90.

La scuola Secondaria di I grado è stata ospitata per molti anni nei locali di Villa Calvanese, prima che venisse realizzato l'attuale edificio scolastico negli anni 90, in via Calvanese, che accoglie tutti gli alunni del territorio provenienti dalle due scuole primarie e anche da altre sedi viciniori.



-I principali servizi erogati

Il principale servizio erogato dalla scuola che è quello dell'istruzione e della formazione, viene proposto cercando di considerare le diverse esigenze dell'utenza; nel settore infanzia proponiamo un tempo solo antimeridiano ed un tempo anche pomeridiano con il servizio mensa; per la scuola primaria attraverso un'organizzazione didattica flessibile ed alcune attività laboratoriali proponiamo un tempo scuola su 30 ore settimanale per tutte le classi, mentre nella scuola secondaria è possibile sia l'opzione dell'indirizzo musicale sia la scelta del tempo prolungato con il servizio mensa. Inoltre la scuola offre:

- servizi didattici come i percorsi di approfondimento, di recupero e i percorsi extracurricolari,
- servizi extradidattici, l'intera fruizione del tempo scuola, infatti, è facilitata dal trasporto che l'ente locale fornisce con il servizio di scuola – bus insieme al servizio di pre e post accoglienza per la scuola primaria. Un altro sostegno per gli alunni ed i genitori della scuola secondaria è lo "sportello ascolto", che ha avuto inizio in quest'anno scolastico; è curato da una psicologa con il contributo dell'amministrazione comunale.

Per venire incontro alle esigenze dell'utenza l'ufficio di segreteria è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 17.30 del lunedì e giovedì, anche per garantire l'assistenza a tutti i plessi, in concomitanza con l'attivazione del tempo prolungato.

Da evidenziare la presenza di un laboratorio musicale e della biblioteca scolastica nella sede della Secondaria di I grado e di tutte le attività connesse, di laboratori scientifici e informatici in tutti i plessi di scuola primaria.

In fase di completamento il progetto LIM, con l'obiettivo di installarle in tutte le classi, per una didattica laboratoriale al passo con le esigenze degli alunni.

-Principali dotazioni e tecnologie utilizzate

Grazie ai fondi Europei per lo sviluppo regionale, FESR, è stato possibile allestire un laboratorio scientifico e un laboratorio multimediale in tutti i plessi di scuola primaria con 16 postazioni a Lanzara., 10 postazioni a Trivio e 16 postazioni nella sede della Secondaria di I grado in cui sono presenti anche un'aula polifunzionale, 1 laboratorio scientifico e una lavagna interattiva multimediale (LIM) in dotazione anche nei rispettivi plessi della scuola Primaria. Inoltre sono presenti laboratori mobili (classe2.0) 50 netbook con annesso proiettore nella scuola Primaria di Lanzara e rispettivamente 25 netbook nella scuola primaria di Trivio e nella sede centrale.

Negli uffici di Segreteria/Direzione sono presenti 8 stampanti di cui 1 a colori, 8 computer, che utilizzano come software di sistema il **pacchetto Office**, come software ministeriale Sidi, per la gestione di tutta l'attività amministrativa e Sissi, software ugualmente, ministeriale ma in via di disattivazione e utilizzato per la raccolta e il travaso dei dati nel SIDI.

-Le principali partnership stabilite



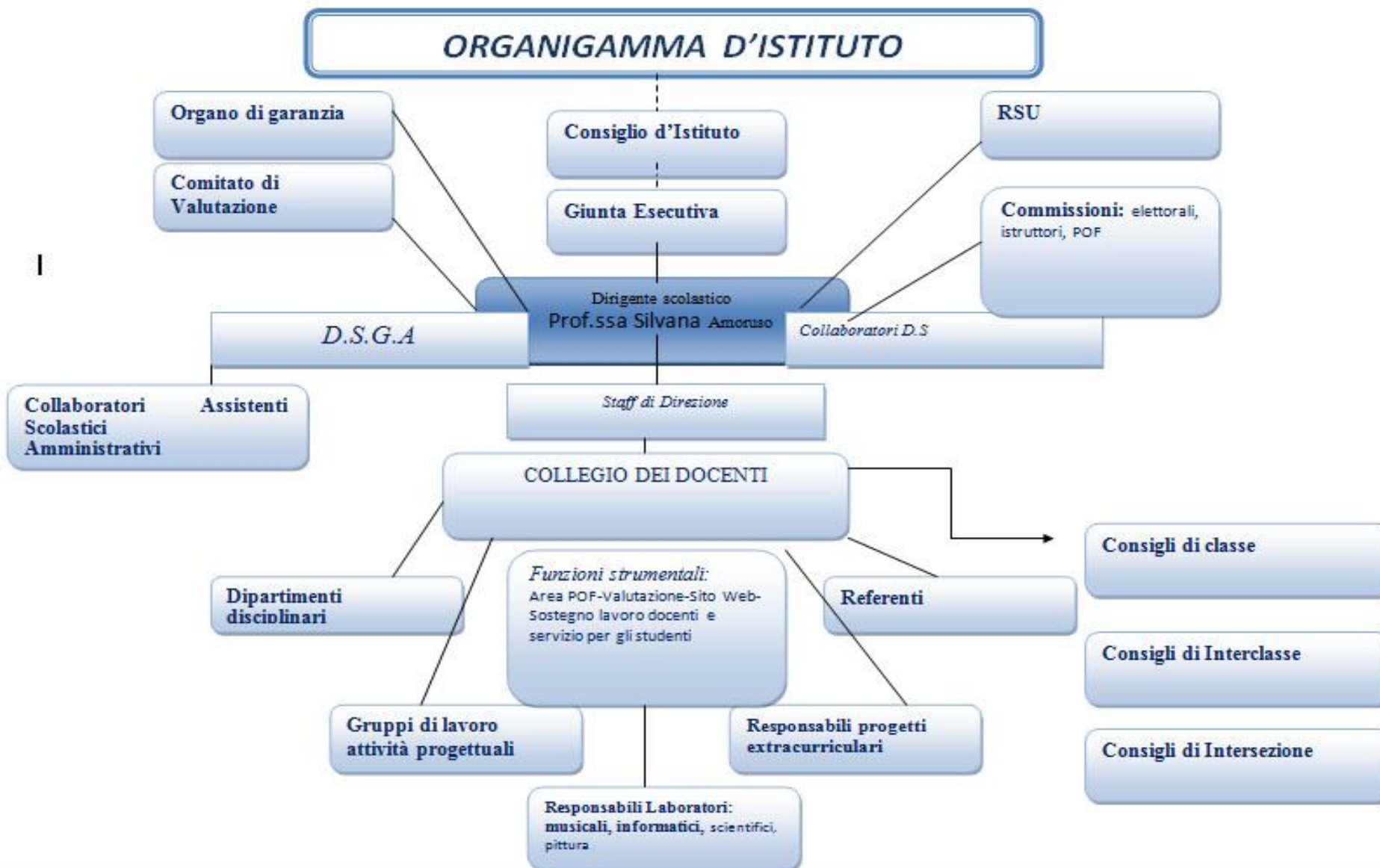
- quella con la Facoltà di Scienze per la Formazione dell' Università di Salerno per il tirocinio dei laureandi e per la formazione dei docenti relativamente al corso: "didattica laboratoriale e strumenti di valutazione per la disabilità".;
- La convenzione firmata con l'ente comunale insieme all'Asl per un percorso triennale relativo alla prevenzione bullismo per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado
- L'intesa con le due istituzioni scolastiche di Caselle in Pittari e di Oliveto Citra per la formazione e la dotazione LIM
- La collaborazione con l'altro Istituto Comprensivo presente sul territorio per attività ed iniziative comuni come il corso di ceramica
- Convenzione con l'Associazione Shakespeare di Castel San Giorgio

I principali stakeholder(interni ed esterni) di riferimento

La nostra scuola individua i seguenti portatori di interesse quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- Genitori e studenti.
- Il personale.
- I partner.
- La Direzione Generale.
- Il Ministero.
- Le istituzioni locali (Enti locali, ASL).
- Le parrocchie del territorio le associazioni del territorio.

For Miur



Presentazione del processo di autovalutazione svolto

L'adesione al progetto "Caf Education", Percorso 2013, è stata oggetto di discussione all'interno dello Staff e presentata al Collegio dei Docenti che ha deliberato per l'adesione in data 16/01/2013 verb.n°5 in quanto opportunità di crescita e miglioramento per tutti gli ambiti e settori dell'Istituto. In tale sede sono stati nominati 4 docenti per la costituzione del GAV di cui fa parte anche il D.S.

In data 7/2/ 2013 si è riunito il gruppo GAV per definire l'assegnazione dei compiti e definire il calendario degli incontri per pianificare le attività finalizzate alla stesura del Rapporto di Autovalutazione.

In data 12/3/2013 il GAV si è incontrato per preparare la pianificazione degli step 1-4 e approntare il Piano di Comunicazione di AV e Miglioramento.

In data 18/3/2013 vengono pianificati gli step 1-9. Tutti gli step sono stati realizzati e verbalizzati come da atti registrati agli atti della scuola.

Nel trimestre marzo/aprile/maggio 2013, applicando il modello Europeo per l'autovalutazione della scuola pubblica (CAF – "Common Assessment Framework"), il GAV ha raccolto e confrontato dati ed evidenze atti a misurare la qualità dell'operato della scuola.

Sono stati analizzati le seguenti fonti documentali, utilizzando metodi e strumenti previsti dal modello CAF:

- Evidenze documentali e statistiche già presenti nella scuola (POF, atti, verbali, registri, circolari, archivio, sito web, progetti, relazioni, statistiche ecc)
- Questionario di rilevamento dati del personale, distribuito a tutto il personale scolastico
- Interviste dettagliate al DS, DSGA

La somministrazione dei questionari al personale è stata preceduta da un incontro informativo sul percorso di autovalutazione realizzato mediante l'utilizzo di una griglia comune, il modello CAF.

Il 20 maggio 2013 il GAV si è riunito per eseguire l'esercitazione n°1 in previsione dell'incontro territoriale del 31 maggio a Pozzuoli (NA).

Relativamente alle modalità operative per l'aggregazione complessiva delle evidenze sono state attuate quelle concordate e verbalizzate nella riunione del GAV, del 10/06/2013, dove si stabilì che ogni membro lavorasse in modo autonomo e indipendente ad uno o più criteri, al fine di raccogliere, aggregare e analizzare tutte le evidenze per ogni sottocriterio, tenendo presente i dati raccolti dai questionari, le informazioni derivanti dalle interviste, individuare i punti di forza e le criticità per procedere, poi, alla stesura della sintesi complessiva del sottocriterio non trascurando di individuare le aree da migliorare. I componenti del GAV, nella riunione del 28/06/2013, hanno presentato la sintesi di tutti i sottocriteri a cui singolarmente, avevano attribuito un punteggio compilando la griglia di valutazione secondo il metodo PDCA. Raccolti tutti i punteggi, è stata fatta la media, quale punteggio finale da condividere. Il Dirigente Scolastico è stato in una condizione di supporto al gruppo GAV.

Come previsto dal piano della comunicazione tutto il processo di autovalutazione intrapreso è stato presentato in data 28/6/13 al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto del 3/7/13.

Non è stato possibile per i tempi stretti di fine anno comunicare agli altri stakeholder lo stato di avanzamento del processo. Sarà fatto con comunicazioni informative a cura del GAV attraverso il sito Web della scuola.

Critero 1: Leadership

1.1. Orientare l'Istituzione, attraverso lo sviluppo di una missione, una visione e dei valori

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il DS attuale ha preso servizio due anni fa nella nostra scuola e dopo una prima ricognizione di quella che era l'organizzazione e la gestione della ns. realtà scolastica, ha avvertito il bisogno di individuare una traiettoria educativa condivisa e sostenuta da tutte le agenzie educative presenti in una comunità, ciascuna con la propria specificità.

E' l'unitarietà, il sentirsi parte di una comunità, che promuove la crescita individuale e collettiva. "UNITI PER CRESCERE"..., il logo della nostra scuola, realizzato con il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto, racchiude la *vision* di questa Scuola che si impegna per la realizzazione del successo formativo di ogni bambino promuovendo la crescita di personalità autonome, libere e responsabili.

Il nostro Istituto Comprensivo nell'ottica di una continuità verticale, valorizzando la professionalità e la collaborazione di tutti i suoi operatori, ha elaborato, per il prossimo triennio, le proprie scelte formative attraverso un processo dinamico e aperto, improntato sull'innovazione e sulla sperimentazione: il nostro intento è una programmazione curriculare verticale dai 3 ai 14 anni che, attraverso un'azione di trasversalità travalichi "le discipline" e con le stesse giunga alla formazione di intelligenze flessibili, in grado di acquisire metodi e strategie per apprendere lungo tutto l'arco della vita.

In pratica i docenti s'impegnano ad individuare linee culturali comuni tra i tre ordini di scuola così come elementi di continuità metodologica e culturale all'interno dello stesso settore in modo coordinato e organico rispettando, tuttavia, le differenziazioni e le specificità proprie di ciascun ordine.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Linee culturali: Verb.n°1 C.d.C. del 2012;
- ✓ C.d.I. del 31/5/12 relazione finale del D.S.
- ✓ POF;
- ✓ Poffino;
- ✓ Cd.I. del 5/6/13 Relazione finale del DS
- ✓ Programmazioni disciplinari;
- ✓ F.S.
- ✓ Organigramma
- ✓ Regolamento d'Istituto
- ✓ Nomine coordinatori
- ✓ Cod. disciplinare
- ✓ Carta dei Servizi
- ✓ Patto di responsabilità
- ✓ Piano annuale delle attività
- ✓ Assemblea ATA
- ✓ Piano personale ATA
- ✓ Assemblea genitori e distribuzione del pof
- ✓ Verbali C.d.I./ Sezione con i genitori

- ✓ Appendice del POF
- ✓ Contrattazione d'Istituto

Punti di forza

- ✓ La mission è stata definita e illustrata con diversi canali e in diverse occasioni: ad ogni inizio e fine di anno scolastico nel collegio dei docenti, nei consigli d'Istituto, di classe, di Interclasse ed Intersezione.
- ✓ La vision è definita nel POF e nel documento sintetico di presentazione dell'offerta formativa consegnato ai nuovi iscritti.
- ✓ Comunicazione sempre più efficace, rapida e funzionale ai cambiamenti.
- ✓ Si creano le condizioni migliori per una comunicazione efficace e chiara, utilizzando i seguenti canali: albo e albo sindacale in tutti i plessi, circolari smistate quotidianamente e ritirate dalle responsabili di plesso, posta elettronica dei docenti, modulistica.
- ✓ La scuola pubblica on line il POF, il Piano annuale delle attività, le circolari e i documenti principali dell'organizzazione gestionale e amministrativa, comunicati vari;
- ✓ Pianificazione annuale delle attività didattiche con calendarizzazione dei Consigli di classe, dei Dipartimenti e degli incontri scuola-famiglia;
- ✓ Buona parte del personale ritiene che nell'organizzazione la morale e l'etica siano considerati valori imprescindibili per il raggiungimento dei risultati.

Punti di debolezza

- ✓ Raccordo con il territorio sociale-politico-economico
- ✓ Regolarità nell'autovalutazione e nel monitoraggio.
- ✓ Percezione della scuola come luogo di regole.

Idee per il miglioramento

- ✓ Consegnare e pubblicare ai portatori d'interesse un opuscolo graficamente accattivante che contenga in maniera sintetica gli aspetti principali di mission e vision.
- ✓ Sintetizzare annualmente, in ogni plesso, gli aspetti critici del Regolamento di Istituto.
- ✓ Analizzare sistematicamente i cambiamenti dell'ambiente esterno (sociali, economici, politici e ambientali), a cura della Commissione POF.
- ✓ Incontri per approfondimento e riflessione sul Codice di condotta
- ✓ Avviare un monitoraggio sistematico e garantire la costanza del processo di autovalutazione nel prossimo futuro.
- ✓ Sollecitare a vivere la professionalità come ricerca e flessibilità alle esigenze (partendo dal presupposto che la cultura è terza rispetto all'alunno e all'educatore)

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 1: Leadership

1.2 *Sviluppare e implementare un sistema di gestione dell'istituzione, delle sue performance e del cambiamento*

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'organizzazione politico-gestionale del ns Istituto mira al perseguimento degli obiettivi della mission, coinvolgendo l'intero personale ognuno secondo le proprie competenze, attraverso una pianificazione dettagliata delle responsabilità e dei compiti.

Per l'assunzione dei vari incarichi di responsabilità tra il personale docente, viene chiesta la disponibilità ad inizio anno scolastico. In realtà le disponibilità non sono mai superiori ai posti disponibili. Il CD discute e propone la suddivisione delle aree FS. In base alla disponibilità data e coerentemente con quanto stabilito vengono individuate le figure con relativi compiti .

Tutti gli incarichi così assegnati vengono definiti formalmente con una lettera di nomina che definisce chiaramente le competenze. A fine anno è attesa la relazione finale del lavoro svolto che viene valutata qualitativamente sia dal CD che dalla dirigenza.

Il DS ha definito e comunicato obiettivi e risultati per ciascun livello organizzativo nella seguente maniera:

- per la componente docenti attraverso note , circolari , POF , relazioni e incontri.
- per la componente Collaboratori scolastici attraverso la supervisione, sopralluoghi e riunioni.
- per la componente ATA con direttive (Piano delle attività) e incontri in previsione di scadenze di progetti.
- per la componente alunni con una valutazione in itinere oltre che con quella quadrimestrale come indicato nel POF.

Partendo dall'analisi dei bisogni dei portatori d'interesse, il personale docente ha tracciato le linee generali di una progettazione comprensiva di percorsi formativi volti al miglioramento delle capacità e delle competenze degli alunni. Ciò viene realizzato anche attraverso:

- incontri di progettazione per classi parallele .
- attività di recupero e potenziamento in orario curricolare e extracurricolare che tengano conto delle esigenze formative degli alunni;
- la verifica delle competenze acquisite mediante prove comuni quadrimestrali per classi parallele .

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Nomine F.S.;
- ✓ Piano F.S.
- ✓ Assegnazione di risorse interne con procedure formalizzate
- ✓ C.D. 10/10/12 Allegato F.I S
- ✓ POF
- ✓ Curricolo
- ✓ Criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti
- ✓ Risultati promozioni
- ✓ Risultati iscrizioni
- ✓ Orientamento

Punti di forza

- ✓ Definizione sistematica dello schema organizzativo della scuola, secondo la logica del project management, della costituzione di gruppi di lavoro con definizione dettagliata di incarichi e funzioni da svolgere individualmente e in accordo con altre funzioni;
- ✓ Chiara definizione, da parte del Dirigente, dei compiti affidati ai singoli e agli organi collegiali;
- ✓ Riunioni dei docenti per classi parallele per concordare la progettazione annuale su tematiche trasversali e disciplinare;
- ✓ iniziative di partenariato con Enti e Associazioni territoriali e periferici per la formazione del personale e per attività integrative degli alunni;
- ✓ autorizzazioni di finanziamenti Europei (PON) destinati agli alunni per promuovere il successo scolastico e lo sviluppo delle competenze-chiave e al personale per la formazione e il miglioramento delle performance;
- ✓ continuità orizzontale e verticale;
- ✓ metodologie e strategie di insegnamento diversificate relative ai bisogni formativi degli alunni;
- ✓ la creazione, l'aggiornamento e la ripopolazione del sito Web, dal quale è possibile consultare documenti quali: POF, regolamento d'Istituto, Codice Disciplinare, Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Contrattazione d'Istituto, Piano annuale delle attività del personale docente e ATA, relazioni programma annuale del D.S. , Programma annuale esercizio finanziario, Curriculum del D.S., presenze e assenze del personale ATA e tutti i documenti obbligatori relativi all'Operazione Trasparenza e Merito e Accessibilità, Archivio Annualità PON;
- ✓ aggiornarsi sulle news e sulle attività curricolari ed extracurricolari;
- ✓ scaricare modulistica utile all'utenza interna ed esterna.

Punti di debolezza

- ✓ Coinvolgimento del personale nelle iniziative di miglioramento progettate o implementate;
- ✓ comunicazione interpersonale e con i plessi periferici;
- ✓ debole partecipazione e confronto tra il personale;
- ✓ poca disponibilità del personale ad assumere incarichi di impegno e responsabilità;
- ✓ scarsa consapevolezza dei vantaggi legati alla cultura del miglioramento continuo in tutto il personale;
- ✓ assenza di un gruppo di coordinamento che fornisca validi suggerimenti circa le modalità per la progettazione individuale o per classi parallele.
- ✓ mancanza di un monitoraggio sistematico di tutti i settori e le attività .

Idee per il miglioramento

- ✓ potenziare l'area riservata docenti del sito, popolandola con le circolari, le comunicazioni, il materiale dei corsi di formazione, il materiale didattico;
- ✓ smistare ai docenti i verbali delle riunioni di Staff;
- ✓ nelle riunioni di staff predisporre un documento sulle proposte da discutere nei consigli di sezione/classe, affinché la comunicazione sia completa ed omogenea;
- ✓ pubblicare sul sito Web e smistare all'albo di tutti i plessi, i verbali del Consigli d'Istituto ;
- ✓ formazione sulla comunicazione e sulle dinamiche relazionali;
- ✓ costituzione di un gruppo di coordinamento per la progettazione per classi parallele.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Critério 1: Leadership

1.3 Motivare e supportare il personale dell'istituzione e agire come modello di ruolo

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nel biennio appena passato la leadership ha avvertito l'esigenza di intraprendere azioni di qualità e di miglioramento, come dimostra l'adesione della nostra scuola all'avvio del percorso di autovalutazione che prevede l'utilizzo del modello CAF, l'adesione al progetto dell'Invalsi " Valutazione e Miglioramento " nonché la costituzione di un gruppo di autovalutazione che diventerà operativo con il nuovo a.s. 2013/14.

Da evidenziare le attività svolte dal D.S. prima dell'avvio delle attività didattiche. Egli considerando i punti di forza e di debolezza dell'attività curriculari e le riflessioni in merito alla valutazione degli apprendimenti individuate a fine anno dal consiglio d'Interclasse , propone le linee guida del processo educativo, da avviare nel nuovo anno scolastico e ne cerca la condivisione con il Collegio dei Docenti.

Nelle prime riunioni del nuovo anno scolastico si individuano le aree funzionali all'attività didattica e si attiva la procedura di raccolta e di selezione delle domande dei docenti disposti a ricoprire tali incarichi.

L' assidua presenza del DS e l'assenza di formalità nel ricevere il personale esprimono il desiderio di mostrarsi aperti al dialogo e all'ascolto.

Come già specificato nella presentazione il nostro Istituto è dotato di adeguati spazi ben attrezzati con l' acquisto di attrezzature innovative.

La formazione inoltre, rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti per stimolare il personale a crescere e a svolgere al meglio il proprio lavoro. A tale proposito il C d D ha deliberato un corso di formazione interna specifica nell'area dell'informatica con il progetto Comunicare e insegnare con le nuove tecnologie e con la LIM e uno sulle problematiche del disagio Infantile. Si incentiva anche la partecipazione a iniziative esterne e si ospitano iniziative di formazione proposte dagli enti presenti del territorio.

Il DS ha cercato di rendere responsabile il personale docente, cercando incontri frequenti per stabilire fiducia ed un'apertura al dialogo, per valorizzare competenze e disponibilità.

Un esempio concreto: per stimolare una maggiore partecipazione alla gestione scolastica, una più ampia assunzione delle responsabilità e per favorire l'iniziativa personale, le funzioni strumentali sono state assegnate a tutti coloro che ne hanno dato la disponibilità.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Relazione fine anno del D.S.
- ✓ Verbali d'Interclasse di fine anno scolastico
- ✓ Presentazione POF
- ✓ Linee Culturali
- ✓ Monitoraggio piano di formazione
- ✓ Posta elettronica
- ✓ Sito Web
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Disposizioni organizzative per l'anno scolastico
- ✓ Registro on line
- ✓ FESR
- ✓ LIM
- ✓ Formazione
- ✓ Riunioni Staff

Punti di forza

- ✓ Il D.S. favorisce la promozione di una positiva 'immagine dell'Istituzione ,dando esempio di rispetto del Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici..
- ✓ Il D.S. mostra ampia disponibilità e buona capacità di ascoltare le proposte e i suggerimenti del personale attraverso incontri formali (sopra menzionati) e informali.
- ✓ Il personale viene aiutato a realizzare i propri compiti e obiettivi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e al loro miglioramento, attraverso il Piano annuale delle attività per i docenti e il Piano delle attività per il personale ATA, e opportuni canali informativi predisposti delle F.S.
- ✓ Il DS attua un processo di delega di responsabilità e di autorità a figure sensibili e referenti, in un'ottica di miglioramento, di diffusione della leadership e di valorizzazione delle risorse umane.
- ✓ Vengono individuate e trovate soluzioni alle problematiche riguardanti la comunicazione tra docenti genitori ed alunni, grazie allo "sportello di ascolto", istituito da quest'anno presso la Scuola Secondaria di I grado.
- ✓ Vengono date risposte adeguate ai bisogni e alle problematiche individuali del personale, organizzando corsi di aggiornamento/formazione per favorire la crescita professionale.

Punti di debolezza

- ✓ Poca diffusione al personale degli argomenti trattati nelle riunioni di Staff nei consigli d'Istituto.
- ✓ Mancanza di un monitoraggio sistematico per rilevare bisogni e proposte da parte dei docenti e dei genitori.
- ✓ Ricompensa sforzi e gratificazione.

Idee per il miglioramento

- ✓ Favorire la condivisione, attraverso incontri di fine quadrimestre con lo staff, sull'andamento degli obiettivi dell'I. S., della distribuzione dei compiti/attività, con espresso riferimento anche ai mezzi e alle risorse dedicate, tenendo presente le istanze e i suggerimenti proposti dal personale, deputato all'attuazione delle attività stesse.
- ✓ Predisporre un documento di sintesi sull'andamento delle attività da far circolare tra tutto il personale.
- ✓ Predisposizione di un registro per la consegna della posta.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio PLAN</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio DO</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio CHECK</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio ACT</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
			0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 1: Leadership

1.4 Gestire i rapporti con i politici e gli altri portatori di interesse al fine di assicurare la condivisione delle responsabilità

Sintesi complessiva del sottocriterio

La gestione scolastica è coerente con quanto stabilito dalle autorità competenti sia nazionali che locali. Quotidianamente vengono scaricate, consultate e condivise con i responsabili le circolari e le indicazioni ministeriali che riguardano la gestione scolastica.

I tagli necessari per sanare il debito pubblico non hanno comportato riduzioni nell'organico del personale docente, solamente per il personale ATA abbiamo perso un'unità. Il D.S. ha potuto garantire le 30 ore settimanali alla Scuola Primaria e una distribuzione delle discipline che permettesse di conservare la continuità all'insegnante prevalente almeno in italiano e matematica; le 40 ore alla Scuola dell'Infanzia le 38 ore per le classi a tempo prolungato, le 32 ore per le classi a indirizzo musicale e le 30 ore per le classi a tempo normale della Scuola Secondaria.

Si è inoltre cercato di mantenere la ricchezza che deriva dal confronto proponendo gruppi di recupero e potenziamento delle eccellenze per fasce di livello di alunni appartenenti a classi parallele. Inoltre la dirigenza ha proposto, già dall'a. s. 2011/12 una progettazione che unificasse i diversi contenuti/attività su tematiche di ampia portata, coerenti con le indicazioni nazionali e con le direttive annuali ministeriali.

Nella definizione degli obiettivi e nel sistema di gestione della scuola, il confronto avviene con il Ds, lo staff, i docenti.

Sono stabilmente intrapresi rapporti di collaborazione con l'ASL di Nocera Superiore per la costituzione del GLH, che si riunisce nel corso dell'anno anche con il Piano di zona per il recupero dei bambini svantaggiati.

Ci sono iniziative tese alla promozione della solidarietà e della legalità in collaborazione con l'Ente Comune e con le parrocchie/ associazioni del territorio.

Si evidenzia ,tuttavia, una notevole difficoltà dell'Ente nella manutenzione e nella gestione dei servizi da offrire alle scuole, dovuta anche alla mancanza di risorse.

Tutte le attività organizzate vengono veicolate attraverso il sito della scuola (www.iclanzara.gov.it), accessibile a tutti espletando una funzione informativa per le famiglie, il personale della scuola ed esterni.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Linee Culturali
- ✓ Sito Web
- ✓ Partecipazione a progetti proposti dal Comune
- ✓ Progetti PON
- ✓ Partecipazione a concorsi
- ✓ Accordi con il piano di zona
- ✓ Istituzione del coro Scolastico
- ✓ Assemblee
- ✓ Associazioni culturali del territorio

Punti di forza

- ✓ Obiettivi compatibili con la disponibilità di risorse finanziarie, umane , logistiche e con le politiche pubbliche definite dal MIUR;
- ✓ Coinvolgimento delle famiglie e degli alunni in tutte le attività extracurricolari organizzate dall'istituzione scolastica;

- ✓ Diffusione di notizie e informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica ai portatori di interesse, attraverso canali tradizionali e multimediali, quali il sito web della scuola;
- ✓ Attenzione alla cultura della collaborazione e delle sinergie per valorizzare l' I.S. all'interno dello specifico contesto attraverso partnership di progetto con: Associazioni sportive e musicali, Comune, USP,USR, ASL, Parrocchie.
- ✓

Punti di debolezza

- ✓ Coinvolgimento della componente genitori nella gestione della scuola.
- ✓ Rapporto con gli Enti locali
- ✓ Rilevazione delle caratteristiche socio economiche del territorio
- ✓

Idee per il miglioramento

- ✓ Coinvolgere di più la componente genitori alla progettazione e alla implementazione delle sue fasi.
- ✓ Predisporre attestati di riconoscimento per i partner esterni coinvolti nelle attività;
- ✓ pubblicità attraverso il sito web e la newsletter.
- ✓ Coinvolgere i quotidiani locali chiamando giornalisti esperti a supporto delle attività extra – curricolari e formative.
- ✓ Rilevazione delle caratteristiche economiche, commerciali, rurali, sociali, culturali, lavorative, associative, politiche, religiose del territorio .
- ✓ Somministrazione dei questionari anche alle associazioni e all'ente locale che collaborano con la scuola.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma/4)			0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Criterio 2: Politiche e strategie

2.1. Raccogliere informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

Le politiche e le strategie dell'I.C. di Lanzara vengono definite dalla Dirigenza e dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo generale fissate dal Consiglio d'Istituto secondo il Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e recepite nel POF. Esse partono dall'analisi del contesto socio – culturale – territoriale ed economico e dall'identificazione dei bisogni e delle aspettative dei suoi protagonisti: studenti, famiglie, personale della scuola, organismi operanti sul territorio. Al fine di definire il contesto in cui opera e la sua evoluzione, la scuola si avvale di una serie di dati quantitativi:

- dati raccolti annualmente dalla segreteria didattica (bacino d'utenza, numero di iscrizioni, numero di studenti stranieri, disabili, dsa, ecc);
- resoconti di verifica di fine anno scolastico del DS, dei docenti, del personale ATA
- dati raccolti con l'assessorato alle politiche sociali e all'istruzione del Comune relativi ad istanze mensa e mensa gratuita, trasporto, bonus libri di testo;
- segnalazioni del consiglio d'istituto;
- dati che emergono attraverso le indagini effettuate dall'INVALSI sugli apprendimenti e sul contesto socio – culturale - motivazionale delle famiglie;
- dati relativi agli esiti finali degli alunni in tutte le discipline e negli esami di stato primo ciclo.

Manca un'analisi sistematica di variabili significative quali gli sviluppi sociali, ecologici, economici, legislativi e demografici; informazioni vengono rilevate sia da incontri formali ed informali con l'assessorato all'istruzione del Comune, sia dalla componente genitori del Consigli d'istituto, sia da tutti i docenti di classe attraverso i colloqui individuali con le famiglie, che sono programmati con cadenza mensile ma sempre disponibili qualora se ne verificasse l'esigenza. Particolarmente nella scuola dell'infanzia le docenti sono disponibili quotidianamente e ritengono fondamentale stabilire rapporti costanti con le famiglie per orientare l'offerta formativa. Trattandosi di zone periferiche si evidenzia la presenza di nuclei familiari piuttosto giovani e caratterizzati da livello economico e culturale medio; sono presenti, in minoranza, situazioni di disagio economico e di basso livello culturale; le situazioni di disagio sociale e familiare sono accuratamente seguiti dalle docenti e dal dirigente scolastico attraverso colloqui, consigli d'intersezione / interclasse/classe, interventi dell'ASL e dei servizi sociali qualora se ne presentasse l'esigenza.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Verbali consigli d'istituto;
- ✓ relazione di fine anno del dirigente scolastico;
- ✓ verbali riunioni GLH;
- ✓ monitoraggio Bisogni educativi speciali di inizio anno;
- ✓ dati relativi agli alunni meritevoli delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze della scuola media ;
- ✓ relazione referente INVALSI;
- ✓ verbali dei consigli d'intersezione, Consigli di Interclasse;
- ✓ anagrafiche degli alunni,
- ✓ dati raccolti annualmente dalla segreteria didattica (bacino d'utenza, numero di iscrizioni, numero di studenti stranieri, disabili, dsa, ecc);

- ✓ dati che emergono attraverso le indagini effettuate dall'INVALSI sugli apprendimenti e sul contesto socio-culturale- motivazionale delle famiglie;
- ✓ resoconti livelli apprenditivi di fine ciclo scolastico;
- ✓ dati relativi agli esiti finali degli alunni in tutte le discipline per suggerire i percorsi di recupero e potenziamento delle eccellenze;
- ✓ verbali riunioni GLH, PEI, PDP;
- ✓ verbali riunioni continuità;
- ✓ registro colloqui sportello d'ascolto (da quest'anno);
- ✓ dati sui bisogni formativi docenti;
- ✓ richieste formali del personale ATA e DOCENTE relativamente all'assegnazione di sedi e soprattutto di compiti e funzioni;
- ✓ richieste formali dei genitori con riconosciuta motivazione per la formazione delle classi.

Punti di forza

- ✓ Riunioni GLH IS – Asl – famiglie, per coordinare gli interventi didattico - educativi rivolti agli alunni diversamente abili ;
- ✓ Acquisizione dei risultati Invalsi da parte del Collegio dei Docenti individuazione dei punti di forza e debolezza e proposte di miglioramento attraverso percorsi didattici avanzati nella presentazione del progetto PON (PIANO INTEGRATO 2013) azione di Italiano e Matematica e proposte di recupero e potenziamento ;
- ✓ Avvio di percorsi curriculari per classi aperte in italiano e matematica in tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria;
- ✓ Dati relativi agli esiti finali degli alunni in tutte le discipline dal coordinatore di classe per suggerire i percorsi di recupero e potenziamento delle eccellenze;
- ✓ Gruppi continuità scuola Infanzia – Primaria, scuola Primaria – scuola Sec. I grado;
- ✓ Valenza delle esigenze psico-pedagogiche degli alunni per la formazione delle classi;
- ✓ Sportello di ascolto per docenti, studenti e genitori;

Punti di debolezza

- ✓ Coinvolgimento dei genitori.

Idee per il miglioramento

- ✓ Monitoraggio dei bisogni formativi attraverso questionari rivolti ai docenti, agli studenti alle famiglie e al personale ATA;
- ✓ costituzione di un gruppo di coordinamento della progettazione per suggerire percorsi di recupero e potenziamento;
- ✓ elaborazione di grafici di facile ed immediata lettura per un confronto sincronico e diacronico dei dati raccolti ed elaborati, per favorire una maggiore partecipazione di tutti in portatoti di interesse nel processo messo in atto;

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critero 2: Politiche e strategie

2.2 *Sviluppare, rivedere e aggiornare politiche e strategie tenendo in considerazione i bisogni dei portatori di interesse e le risorse disponibili*

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il Dirigente Scolastico, nella sua politica di gestione, non trascura di dare la dovuta importanza alla pianificazione delle finalità formative coerenti con la missione, la visione e i valori dell'istituzione. Egli ha svolto un lavoro di osservazione della scuola attraverso vari momenti: sopralluoghi, riunioni, confronti e successive riprogettazioni e riorganizzazioni (vedi la rimodulazione della programmazione didattica della scuola dell'infanzia, l'orario della programmazione della primaria, l'organizzazione dei turni dei collaboratori scolastici, la redistribuzione dello straordinario del personale ATA, le classi aperte, la realizzazione dei recuperi dei debiti scolastici che si avvia a settembre, la postazione dei collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia di Lanzara, la proposta verbalizzata nel collegio della rotazione per esplicitare alcuni compiti organizzativi, la pianificazione di azioni di autovalutazione, che si leggono nel POF, partendo da una priorità avvertita dal gruppo di progettazione POF).

Le esigenze sia didattiche che formative degli alunni vengono rilevate dai docenti in vari momenti durante l'anno scolastico: per quanto riguarda la didattica, i docenti verificano i prerequisiti di base in ingresso, successivamente con valutazioni in itinere e finali e secondo le modalità definite dal CdC. , si verificano gli obiettivi realizzati e si valutano le competenze acquisite con criteri e descrittori valutativi condivisi a livello dipartimentale e deliberati nel CdC. Con l'avvio del processo di autovalutazione CAF, la scuola arricchirà i suoi strumenti di valutazione. In tal senso è risultata efficace e significativa la costituzione del GAV un gruppo motivato e di confronto che evidenzia, a diversi livelli e per diversi settori, punti di forza, punti di debolezza e idee per il miglioramento.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ POF
- ✓ Verbali degli OO.CC.
- ✓ Rimodulazione dell'orario di sostegno per alunni BES
- ✓ Risorse specialistiche al piano di zona con successiva richiesta di integrazione
- ✓ Ricontrattazione d'Istituto
- ✓ Definizione di corsi di recupero per debiti formativi

Punti di forza

- ✓ Avvio CAF
- ✓ Relazione di fine anno del D.S. sull'andamento di gestione didattico/amministrativo
- ✓ Piano delle attività

Punti di debolezza

- ✓ Monitoraggio e documentazione di tutte le attività
- ✓ Mancanza di un monitoraggio per rilevare la customer satisfaction degli stakeholder.

Idee per il miglioramento

- ✓ Garantire un'autovalutazione sistematica

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Critério 2: Politiche e strategie

2.3 Implementare le strategie e le politiche nell'intera organizzazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La politica dell'Istituto è formalizzata nel POF che quest'anno è stato completamente rivisto. Esso sarà aggiornato annualmente ponendo attenzione sia al contesto socio-economico sia ai bisogni degli alunni. In esso sono definite le priorità, le strategie, i tempi di realizzazione e l'organizzazione.

Per l'implementazione delle politiche e strategie della scuola il DS stabilisce le responsabilità, attivando i settori di organizzazione per competenze: F.S., Responsabili di plesso, referenti, coordinatori, personale ATA.

Vengono inoltre pubblicati gli incarichi.

Le strategie e le politiche vengono implementate concretamente attraverso attività preordinate e sistematiche, pianificate all'interno del piano annuale per i docenti e del piano delle attività per il personale ATA, il primo predisposto dal D.S. e il secondo dal DSGA.

Nell'ambito dell'apprendimento si fa riferimento alla programmazione disciplinare, progetti curriculari disciplinari ed interdisciplinari, piani dell'apprendimento personalizzato. I compiti per i coordinatori di classe che una volta erano standardizzati ora sono stati ridefiniti sia per la pubblicazione della modulistica per i docenti sul sito web sia per l'avvio del registro on-line che in parte modifica gli impegni del coordinatore concentrandoli maggiormente nel rapporto con le famiglie e rendendoli, in generale, più squisitamente didattici.

In ambito amministrativo i piani sono significativamente modificati quest'anno e molte competenze sono state definite meglio e riassegnate: DSGA, area alunni, area personale, area protocollo.

Come in ogni Istituto, coesistono canali di comunicazione formali, informali, scritti e verbali. Frequenti sono gli incontri informali, soprattutto a livello individuale e per la comunicazione verbale di informazioni di carattere pratico. Esistono e vengono utilizzati diversi canali più formali per la comunicazione interna degli obiettivi, piani e compiti:

- incontri e riunioni per confronti e comunicazioni verbali;
- avvisi, circolari e comunicazioni vengono diramati al personale docente tramite circolare posta elettronica;
- nomine, incarichi e comunicazioni di carattere personale vengono consegnati personalmente in forma cartacea, controfirmati e archiviati negli appositi fascicoli.

La scuola da quest'anno è dotata di un sito web diviso in diverse sezioni in continuo aggiornamenti che risulta essere la nostra prima fonte di diffusione informativa e di pubblicizzazione della scuola.

Periodicamente e a fine anno tutti i responsabili e i referenti dei vari settori e delle attività progettuali sono tenuti a relazionare al CdD. ; come pure i coordinatori di classe e di plesso che presentano al CdC e al DS la relazione finale del lavoro svolto. Tutto ciò avviene regolarmente, e diventa , in parte, funzionale alla progettazione del successivo anno scolastico tuttavia, tale rendicontazione non è ancora supportata da monitoraggi sistematici che testino nel tempo le specifiche situazioni ed il loro evolversi. Nei fatti, il monitoraggio critico dagli organi collegiali manca e così la performance del personale della scuola non vengono valutate sistematicamente.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Piano delle attività funzionali al POF
- ✓ Progettazione educativo-didattica per classi parallele
- ✓ Progetti scolastici curriculari ed extracurriculari

- ✓ Proposte di contrattazione integrative con le RSU
- ✓ Piano inclusività
- ✓ Piano di formazione ed aggiornamento
- ✓ Pianificazione viaggi d'Istruzione
- ✓ Pianificazione progetto Orientamento
- ✓ Pianificazione progetto Bullismo del Comune
- ✓ Progetto recupero
- ✓ Progetto istruzione domiciliare
- ✓ Carta dei Servizi

Punti di forza

- ✓ L'istituzione scolastica definisce ed attua le sue Politiche e Strategie attraverso vari piani operativi: Piano delle attività Collegiali,
- ✓ Piano delle attività funzionali al POF,
- ✓ Piano di formazione del personale,
- ✓ Progettazione educativo – didattica per classi parallele,
- ✓ Progetti curricolari ed extracurricolari,
- ✓ Fruizione on line delle circolari
- ✓ Proposte di contrattazione integrativa con le RSU, di cui si informano i portatori di interesse mediante affissione all'albo .
- ✓ Predisposizione per i docenti delle principali modalità per la richiesta di documentazione e per la consegna della stessa.

Punti di debolezza

- ✓ Manca sistematicità nel monitoraggio del POF
- ✓ Manca il monitoraggio delle politiche e strategie per verificarne l'efficacia.

Idee per il miglioramento

- ✓ Pianificazione di un processo di monitoraggio condiviso tra gli organi di direzione tramite dati/informazioni ottenuti con le varie rilevazioni: questionari, verbali, registro reclami, registro proposte, monitoraggio progetti, relazione staff, per confrontare i risultati conseguiti con gli obiettivi definiti nel POF e la Mission dell'istituto.
- ✓ Rivisitazione della carta dei servizi che dia contezza dei nuovi servizi offerti.
- ✓ Predisporre un percorso di monitoraggio e di autovalutazione dei risultati individuando una figura specifica di controllo sulla realizzazione delle Politiche e Strategie.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Criterio 2: Politiche e strategie

2.4 Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l'innovazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

La pianificazione del cambiamento per la modernizzazione e l'innovazione è in via di progettazione. Sulle indicazioni del Decreto 22/8/07 noto come "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione" all'inizio di quest'anno scolastico i docenti hanno elaborato le competenze trasversali per classi parallele declinandole in obiettivi formativi adeguati alle fasce di età degli alunni dell'Istituto. Nella fase di progettazione i consigli di Intersezione/classe hanno tenuto conto particolarmente di perseguire l'obiettivo primario di ridurre le difficoltà del bambino e ridimensionare l'eventuale demotivazione o ansia che frequentemente si riscontrano nei casi di difficoltà. Il gruppo, rilevati gli esiti nelle diverse discipline, programma attività di approfondimento e di potenziamento intervenendo su piccoli gruppi per far sì che i bambini possano condividere con gli altri le proprie difficoltà e discutere sulle modalità più utili ed efficaci per risolverle e fronteggiarle.

La direzione si è impegnata attivamente nella ricerca di fondi per l'ammodernamento della scuola e il rinnovo degli spazi attrezzati: con fondi europei ha acquisito ex novo laboratori linguistici e scientifici sia nei plessi della scuola primaria che secondaria. Inoltre, ha rinnovato e integrato con l'acquisto di materiale tecnologico aggiornato e arredi specifici il laboratorio musicale, ha acquistato tecnologia per uso didattico: 3 LIM, schermo proiezione, portatili, tablet.

Abbiamo provveduto al protocollo informatico e poi formato il personale; abbiamo reso all'utenza il servizio registro on-line

Al fine di potenziare il processo di formazione di tutto il personale, nel triennio 2010/13, sono stati previsti e attuati corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- alfabetizzazione informatica
- utilizzo delle tecnologie multimediali
- addestramento all'utilizzo delle LIM
- disturbi specifici dell'apprendimento
- disagio infantile
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- formazione inglese

Attraverso il sistema operativo "Sidi", inoltre, è in linea la funzione "Scuola in chiaro" che permette alla scuola di:

- pubblicare il piano dell'Offerta Formativa
- gestire le iscrizioni on-line
- individuare l'esatta posizione geografica.

Tra le altre innovazioni tecnologiche, la scuola si avvale, inoltre, di:

- un sito web in continuo aggiornamento che a norma con tutti i canoni richiesti che ha lo scopo di proiettare la scuola all'esterno e consentire una dematerializzazione dei processi e, quindi, uno snellimento delle modalità di comunicazione con la scuola stessa che risulteranno più agevoli e tempestive, riducendo la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici scolastici per semplici adempimenti burocratici o per la richiesta di qualche modulo

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Numero di domande iscrizioni on line
- ✓ Turnazione del personale nelle attività che richiedono l'utilizzo di impianti e

- attrezzature
- ✓ Autorizzazioni progetti europei FESR
- ✓ Pubblicazione nell'area Scuola in chiaro sul portale SIDI

Punti di forza

- ✓ Aggiornamento costante del sito web
- ✓ Pubblicazione news
- ✓ Internet in tutti i plessi
- ✓ Diffusione di indirizzo di posta elettronica di tutti i docenti
- ✓ Registro on-line
- ✓ Pubblicazione del personale assente on-line
- ✓ Integrazione sistematica della modulistica on-line

Punti di debolezza

- ✓ Archivio informatico
- ✓ Dematerializzazione dei processi in quanto si riscontra una spesa notevole per le fotocopie e si evince ancora una certa resistenza nell'utilizzo dei servizi digitali da parte di tutto il personale.

Idee per il miglioramento

- ✓ Aggiornamento costante dei curricula in relazione alla riconosciuta necessità di acquisire nuove competenze.
- ✓ Definizione di un sistema di monitoraggio relativo ai progressi nell'innovazione e sul loro impatto sul processo di insegnamento-apprendimento.
- ✓ Individuazione di modalità per implementare l'uso della strumentazione digitale nella didattica.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 – 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Criterio 3: Personale

3.1. Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente e coerente con le politiche e le strategie

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro Istituto nell'anno 2012/13 risulta costituito da 23 docenti della scuola primaria, 15 docenti della scuola dell'Infanzia, 23 docenti della scuola primaria e n 21 docenti di Scuola Secondaria I grado; 5 assistenti amministrativi e 10 collaboratori scolastici.

Il personale viene gestito dal DS nel rispetto delle normative vigenti, sentite le proposte degli organi collegiali e informate le organizzazioni sindacali.

I criteri relativi all'assegnazione dei docenti alle classi sono definiti dal dirigente scolastico, che ne dà informazione preventiva alla RSU e successivamente presenta un'ipotesi di assegnazione nel primo collegio di settembre.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri relativi all'identificazione delle FFSS, quelli per l'utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e quelli per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto previa informazione del DS alle RSU.

I criteri per l'assegnazione delle risorse del FIS sono contrattati con la RSU per la sua competenza, su proposta del DS e del consiglio d'Istituto; quelli per la formazione delle classi sentito il parere del C.d.D. sono deliberati dal consiglio d'Istituto.

Gli incarichi e le attività vengono poi valutati dal dirigente in termini di output e di outcome, sulla base delle relazioni finali esposte in collegio, dei risultati prodotti, della rispondenza con quanto definito nelle attività previste dall'incarico.

Non c'è un profilo delle competenze richieste che costituisce strumento di selezione del personale poiché la politica del dirigente tende a far crescere professionalmente le persone all'interno dei gruppi e delle funzioni istituiti, creando diverse attività di management, per le quali tutti coloro che ne hanno fatto richiesta hanno avuto la possibilità di parteciparvi. Per quanto riguarda le FFSS, ciascun docente ha la possibilità di dichiarare la propria disponibilità all'inizio dell'anno scolastico attraverso la compilazione di un'apposita domanda corredata dal curriculum vitae mod.europeo e un progetto in cui si illustrano le modalità con cui si intendono sviluppare i punti dell'area interessata; l'assegnazione, quindi, non solo avviene per disponibilità ma anche per competenza.

Un'apposita commissione ha il compito di valutare le richieste, i risultati si portano nel collegio che assegna l'incarico.. Nell'anno in corso si sono accolte le richieste di 6 docenti su sette domande pervenute.

Il coordinamento di classe viene affidato a docenti che hanno generalmente il maggior numero delle ore.

I membri delle commissioni vengono individuati dal DS in sede di collegio, per disponibilità personale ma anche per esperienza pregressa.

In generale, anche per motivi economici, vengono coinvolte le FFSS, cercando però di mantenere un equilibrio per evitare il sovraccarico e rispettando le competenze specifiche e l'area di competenza.

In pratica la disponibilità ad accettare incarichi è limitata: alcuni docenti soprattutto del settore secondario sono individualisti, altri invece hanno personalità riservate e sono poco disponibili a mettersi in gioco nei gruppi aperti, altri hanno impegni pomeridiani e doppio lavoro che di fatto limita la partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico le responsabili di plesso redigono un' ipotesi di orario delle attività didattiche tenendo in considerazione, quando possibile, le esigenze dei docenti, raccogliendo i desiderata per il giorno libero.

Le funzioni del personale di segreteria e del personale ausiliario, in applicazione del CCNL, vengono stabilite in accordo tra DS e DSGA, tramite riunioni anche sindacali con il personale ATA.

In merito alle esperienze di formazione (*vedi elenco di iniziative di formazione riportato al sottocriterio 2.3 e 2.4*).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Progetto LIM CON ESPERTO ESTERNO
- ✓ Progetto disagio infantile
- ✓ Progetto sicurezza per il personale
- ✓ Verbale del C.d.D. inizio anno per la progettualità
- ✓ Criteri assegnazione FFSS
- ✓ Criteri compiti ATA (contratto)
- ✓ Richiesta del giorno libero nella circolare degli adempimenti di fine anno
- ✓ Relazione programma annuale
- ✓ Colloqui preliminari del DS con i neo-assunti

Punti di forza

- ✓ Trasparenza amministrativa attraverso criteri condivisi per il reclutamento
- ✓ Chiarezza e comprensione nella distribuzione di compiti e responsabilità ,
- ✓ Possibilità aperta a tutti di accedere ai gruppi di lavoro
- ✓ Iniziative volte alla formazione del personale docente e ATA

Punti di debolezza

- ✓ Ridotta disponibilità da parte dei docenti di mettersi in gioco in attività funzionali all'insegnamento

Idee per il miglioramento

- ✓ Pubblicazione sul sito della scuola delle notizie riguardanti aspetti organizzativi relativi a compensi e incarichi.
- ✓ Allargamento di iniziative formali ed informali da parte del ds per ampliare la disponibilità dei docenti

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea			Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 3: Personale

3.2. *Identificare, sviluppare ed utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione*

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nel nostro Istituto non esiste un formale quadro delle competenze individuali se non gli elementi presenti nei fascicoli delle risorse interne: molto valgono le esperienze pregresse. Le Funzioni Strumentali dell'area 2-3 supportano il lavoro dei docenti, rilevano le esigenze formative attraverso un'indagine per poter pianificare i corsi di formazione. Al termine di ciascun percorso formativo attraverso focus group si sono rilevati il gradimento e i risultati ottenuti in termini di acquisizione di competenze spendibili nelle attività didattiche educative.

Nell'ultimo triennio 2010/12 i portatori di interesse hanno partecipato ai seguenti corsi di innovazione/formazione:

annualità 2010	C-1-FSE-2009-2117	English for you...forever
B-7-FSE-2009-214	English for you	Cerificazione Trinity
FUN ENGLISH-	Cerificazione Trinity	annualità 2012
Formazione docenti	C-1-FSE-2009-2117	C-1-FSE-2011-2213
C-1-FSE-2009-2117	English for you_2	English for you...again 2
INFORMATICANDO 2	Cerificazione Trinity	Cerificazione Trinity
Certificazione IC3 Plus	C-1-FSE-2009-2117	C-1-FSE-2011-2213Yes
C-1-FSE-2009-2117	Lanzara speakenglish	we can now
INFORMATICANDO 3	Cerificazione Trinity	Cerificazione Trinity C-1-
Certificazione IC3 Plus	annualità 2011	FSE-2011-2213
C-1-FSE-2009-2117	C-1-FSE-2011-2213	Yes we can 2
Un PC per amico	IC3 Plus 2 2 corsi	Cerificazione Trinity
C-1-FSE-2009-2117	Certificazione IC3 plus	
Un PC per amico_2	C-1-FSE-2011-2213	
Progetto PQM –matematica-		

Il D.S. in collaborazione con il DSGA attraverso un'analisi dei costi hanno utilizzato parte dei fondi della legge 440/97 per i seguenti corsi di formazione interna:

- Disagio infantile n°20 ore a.s. 2012/13
- LIMPARIAMO Facendo... n°15 ore a.s.2012/13
- Comunicare e insegnare con le nuove tecnologie e con la LIM n°15 ore a.s. 2011/12
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Piano di formazione comunicativo linguistica docenti primaria

- Corsi E2 di presentazione dei materiali didattici realizzati nei piani nazionali di formazione
- Corsi D4 utilizzo delle ICT
- Did@tec corsi di base e avanzati

Inoltre alcuni docenti hanno partecipato individualmente a corsi di formazione o seminari. Per il prossimo anno lo staff ha individuato, sulla base dell'Autodiagnosi d'Istituto con la condivisione del CdD, alcune azioni di miglioramento da offrire agli alunni dell'Istituto:

intervento	percorso	Destinatari
C1 Interventi dello sviluppo delle competenze chiave	Sport a scuola	Classi prime, seconde e terze scuola Primaria
	Matematicando recupero	Classi quarte scuola Primaria
	Inglese scuola primaria con certificazione Trinity	Classi quinte
	Recupero di Italiano	Classi prime e seconde scuola secondaria
	Recupero di matematica	Classi prime e seconde scuola secondaria
	Inglese con certificazione Trinity	Classi prime scuola secondaria
C2 Orientamento formativo e riorientamento	Futuro remoto	Classi terze scuola secondaria
D1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	Limparando	Docenti

Evidenze documentali a supporto della sintesi

POF

Monitoraggio bisogni formativi del personale

Autodiagnosi di Istituto
Attestati corsi di formazione
Certificazioni Trinity
Certificazioni IC3
Curricoli europei F.S.
Ordini di servizi e assegnazioni di incarichi
Uso del sito Web per comunicazioni istituzionali
Piano annuale delle attività

Punti di forza

Corsi di formazione attivati
Individuazione delle competenze del personale per la nomina di tutor nei progetti PON

Punti di debolezza

Mapa delle competenze del personale docente e non docente.

Idee per il miglioramento

Costituzione di una mappa per identificare le competenze presenti a livelli di singoli individui e dell'intera istituzione.

Piano di formazione a breve e lungo termine basato sui bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse con la distinzione fra attività formative obbligatorie e opzionali.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 – 10				11 – 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 – 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Criterio 3: Personale

3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro Istituto, dopo aver somministrato un questionario sulle modalità di comunicazione, ha utilizzato una pluralità di mezzi: informative, circolari interne, orari, contratti, procedure, bacheca per affissione di documenti.

Gran parte delle comunicazioni interne, purché siano di interesse anche per le famiglie, sono pubblicate sul sito della scuola. Sulla rete è possibile reperire notizie su iniziative, progetti ed eventi, visite guidate e uscite didattiche, documenti integrali dell'istituzione scolastica (POF, Regolamento di Istituto ...), progetti curricolari ed extracurricolari attivati, curriculum del D.S., elenco del personale in servizio, ecc.

Il D.S. supporta i docenti nel lavoro didattico, curando la distribuzione di schede e modelli e fornisce indicazioni utili alla progettazione per classe, per disciplina e per competenze trasversali.

I docenti coordinati dalla F.S. hanno individuato e condiviso i criteri di valutazione degli apprendimenti, definito gli elementi relativi alla valutazione di prove orali e scritte e condiviso il modello per la certificazione delle competenze.

Nel mese di giugno, a conclusione delle attività didattiche, i docenti si riuniscono, per Consigli d'Interclasse per fare il punto della situazione e individuare le aree da migliorare relative al processo educativo-didattico, formulare azioni di miglioramento utili per approntare le linee generali della progettazione curricolare ed extracurricolare.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Criteri di valutazione degli apprendimenti.
- ✓ Certificazione delle competenze
- ✓ Riunioni degli organi collegiali
- ✓ Staff

Punti di forza

- ✓ Miglioramento del processo di comunicazione

Punti di debolezza

- ✓ Assenza di uno strumento formalizzato per raccogliere idee e suggerimenti del personale
- ✓ Indagine sul clima e il benessere del personale.

Idee per il miglioramento

- ✓ Predisposizione di schemi, griglie, incontri formalizzati per raccogliere ulteriori idee e suggerimenti del personale.
- ✓ Monitoraggi regolari per raccogliere informazioni sul personale e pubblicazione dei risultati.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio PLAN	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

Criterio 4: Partnership e risorse

4.1. *Sviluppare e implementare relazioni con i partner chiave*

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro Istituto è attento nel realizzare accordi con enti e associazioni presenti sul territorio in quanto favoriscono la funzione formativa e di orientamento per tutti i portatori d'interesse. Le collaborazioni della scuola, dopo un'attenta valutazione del D S sulla loro congruenza con le finalità istituzionali e formative, vengono proposte al collegio. Nel corso degli ultimi anni sono state stipulate le seguenti collaborazioni e convenzioni:

- Convenzioni con il Comune e l'ASL (SA) progetto prevenzione "Bullismo" Faccio nuove esperienze" prot.n. 4196 del 15/7/12.
- Progetto. Legalità prot. N. 3662 del 20/9/12
- Convenzione con l'Università per i tirocinanti prot. N. 516 del 5/5/12
- Progetto Orientamento(inviti alle sec di II) prot. N.484 del 4/2/13
- Adesione al progetto" Disturbi comportamentali e di apprendimento" con U. S.R. (siamo scuola polo) Adesione 653 del 15/2/12
- Adesione U.E.X .PON
- Partecipazione con Oliveto Citra per LIM prot. N. 1877 del 19/4/11
- Convenzione con Caselle in Pittari prot. N. 1962 del 23/8/13
- Associazione William Shakespeare Certificazione Trinity
- IC3
- Protocolli d'Intesa con l'Unione dei comuni "Re-Agire" prot. 4416 del 7 marzo 2013

Da considerare al pari di partner i fornitori, in quanto influenzano la qualità del processo formativo nel fornire assistenza e supporto ai servizi erogati: agenzie di viaggio per le visite guidate , i viaggi d'istruzione e la ditta Alfa Bit omega che garantisce la funzionalità dei laboratori.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ POF
- ✓ Relazioni referenti del progetto
- ✓ Verbali OO.CC
- ✓ Accordi in rete
- ✓ Albo on-line
- ✓ Albo fornitori
- ✓ Schede progetti
- ✓ Programma annuale e conto consuntivo

Punti di forza

- ✓ Chiara e trasparente definizione delle modalità di individuazione dei partner e della gestione della relazioni con essi
- ✓ Rendicontazione trasparente
- ✓ Test center IC 3
- ✓ Certificazioni Trinity

Punti di debolezza

- ✓ Comunicazione con l'Ente Locale e altri enti e istituzioni presenti sul territorio.
- ✓ Confronto con altre realtà scolastiche

Idee di miglioramento

- ✓ Costituzione di una banca dati cartacea e digitale, delle competenze esterne, associazioni, privati, genitori, ditte fornitrici di servizio che verrebbe messa a disposizione dell'Istituzione scolastica.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100	
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree	
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

4.2. Sviluppare e implementare relazioni con i discenti/ le famiglie

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra scuola assicura una politica attiva di informazione e trasparenza attraverso il sito totalmente rinnovato e in continuo aggiornamento .

Sono consultabili documenti ,notizie - Presentazione Istituto – POF - gare ,bandi - progetti curriculari ed extracurriculari , galleria fotografica , registro delle presenze telematico e scheda di valutazione online.

Per la diffusione delle informazioni, altrettanto importante rimane la disponibilità del personale scolastico.

Gli incontri scuola famiglia pianificati ad inizio anno scolastico oltre ad essere pubblicati sul sito sono comunicati anche attraverso avvisi scritti controfirmati dai genitori per presa visione; telefonate o lettere si utilizzano per segnalare particolari situazioni.

Per rafforzare lo spirito di collaborazione e partecipazione dei genitori alla vita della scuola è stato istituito, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia, approvato da tutti gli OO. CC. competenti, visionato, condiviso e siglato dalle famiglie all'inizio dell' anno scolastico.

La comunicazione con la famiglia viene valutata positivamente sia dal personale che dai genitori come si è potuto rilevare nei vari momenti d'incontro formali ed informali.

La rappresentanza delle famiglie è garantita secondo le modalità previste per la scuola pubblica: periodicamente vengono eletti i rappresentanti nei CdC e C d I.

Il processo per il trattamento dei reclami è molto lineare: i reclami verbali e/o scritti sono in prima battuta raccolti dal DS, vicario o coordinatore di classe, poi discussi con il DS, successivamente si prendono decisioni che vengono verbalizzate e comunicate agli interessati.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Sito web;
- ✓ Avvisi scritti ;
- ✓ Manifesti;
- ✓ Assemblee
- ✓ Incontri formali scuola- famiglia,
- ✓ Incontri mensili con i singoli docenti.
- ✓ Patto di corresponsabilità
- ✓ Verbali OOCC

Punti di forza

- ✓ Sito web
- ✓ Accoglienza negli uffici della Presidenza e ascolto attivo
- ✓ Pianificazione incontri scuola-famiglia

Punti di debolezza

- ✓ Non sono stati previsti meccanismi appropriati per raccogliere idee, suggerimenti e reclami dei discenti e famiglie

Idee per il miglioramento

- ✓ Rafforzare ulteriormente il dialogo con i discenti/ le famiglie, monitorando sistematicamente le loro proposte
- ✓ Stimolare la frequentazione del sito web della scuola da parte dei genitori

- ✓ Raccogliere in maniera sistematica proposte e specifiche informazioni relative a eventuali disservizi o non conformità, durante i consigli d'interclasse, intersezione, costituendo un registro apposito.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

4.3 Gestire le risorse finanziarie

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nel nostro Istituto la gestione delle risorse finanziarie rispetta le procedure standard previste dalla legge tiene conto del piano dell'offerta formativa e nello specifico della promozione della crescita, dello sviluppo armonico e della valorizzazione della persona; di offrire a tutti gli alunni di pari opportunità e di operare nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia, della trasparenza e dell'economicità.

La gestione finanziaria tiene conto del piano annuale delle attività art. 28, comma 4 del CCNL 06/09; del programma annuale, del contratto decentrato riferendosi agli istituti contrattuali quali: il FIS, le funzioni strumentali; gli incarichi specifici, le ore eccedenti.

Il programma annuale viene predisposto regolarmente dalla giunta esecutiva, approvato dai revisori dei conti e dal consiglio d'istituto è pubblicato sul sito della scuola insieme alla relazione annuale del DS.

Nel programma annuale, oltre a essere iscritte le risorse finanziarie, provenienti da fonti istituzionali (Miur), confluiscono nell'arco dell'esercizio finanziario i fondi provenienti dalle famiglie destinati alla stipula della polizza infortuni, ai viaggi d'istruzione ed anche eventuali contributi elargiti dall'Ente Comune per piccole spese.

Il DS, in quanto legale rappresentante dell'istituzione, è l'ente responsabile delle attività negoziali, per la predisposizione delle quali si avvale della competenza tecnica del DSGA e del regolamento d'Istituto sulle attività negoziali.

La verifica delle necessità strumentali viene effettuata attraverso un'indagine di rilevazione che coinvolge tutto il personale della scuola a vario titolo, dalle responsabili di plesso, ai collaboratori scolastici, che ne relazionano al DS il quale ne individua priorità e urgenze. Per gli alunni diversamente abili sono i docenti di sostegno a proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico.

Il Consiglio d'Istituto prende atto e approva la pianificazione delle spese nelle varie attività nell'ambito del Programma Annuale tenendo presente il rapporto costo-beneficio e improntando tutte le spese ai criteri di economicità. A tale proposito sono state prese alcune misure per la riduzione dei costi di gestione interna: riduzione del cartaceo (consegna della programmazione annuale in forma digitale, comunicazioni ai docenti via e-mail).

Il C.I delibera anche i criteri per la selezione in merito ai contratti con consulenti, docenti esterni e con Aziende fornitrici di servizi.

Le relazioni con i fornitori avvengono nel rispetto della normativa codificata nel D.L. 44/2001, nel Codice degli appalti 163/2006 e nel regolamento per le attività negoziali.

Per il miglioramento delle infrastrutture, per la riqualificazione degli edifici scolastici in termini di sicurezza, risparmio energetico, accessibilità, la nostra scuola fa affidamento all'Ente comune.

Al 30 giugno il DSGA relaziona al C.I circa l'attuazione di quanto programmato, di eventuali variazioni sopravvenute e/o rimodulazioni progettuali. Al termine dell'anno finanziario il DS, nell'ambito della predisposizione del conto consuntivo, relaziona sull'attuazione di quanto predisposto nel programma annuale.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Pof
- ✓ Indagine previsionale di fine anno scolastico
- ✓ Piano d'investimento
- ✓ Relazione al programma annuale
- ✓ Programma annuale
- ✓ Relazione del DSGA sull'andamento di gestione al 30 giugno
- ✓ Relazione al conto consuntivo
- ✓ Scheda finanziaria per attività di formazione
- ✓ Accordi di rete, partenariati
- ✓ Regolamento delle attività negoziali
- ✓ Albo fornitori
- ✓ Prospetti comparativi

Punti di forza

- ✓ Contratti di manutenzione di servizi
- ✓ Monitoraggio periodico impianti e macchinari.
- ✓ Regolamento delle attività negoziali
- ✓ Regolamento albo fornitori
- ✓ Comunicazioni ai docenti via e-mail

Punti di debolezza

- ✓ Eccessivo costo per la manutenzione e l'acquisto dei toner delle fotocopiatrici dei plessi.

Idee per il miglioramento

- ✓ Individuare, per i docenti, strategie di insegnamento che riducano l'uso di schede precostituite a vantaggio del mezzo informatico

Punteggio- griglia di valutazione dei fattori abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 4: Partnership e risorse

4.4 Gestire le informazioni e la conoscenza

Sintesi complessiva del sottocriterio

I processi attivati per la gestione delle informazioni sono quelli di prassi nelle scuole. Il DS raccoglie le informazioni provenienti dall'esterno e le smista a tutti gli interessati e/o diretti responsabili. L'accesso alle informazioni da parte di tutti i portatori d'interesse è garantito da diversi canali (assemblee, OO CC...), ma primo tra tutti dal sito della scuola (www.iclanzara.gov.it) attraverso il quale si possono reperire una molteplicità di informazioni. Per garantire la conservazione delle competenze acquisite dal personale che lascia la scuola , il ns Istituto fa leva sulla rotazione con cui alcuni incarichi vengono affidati, sulla condivisione delle informazioni , sui lavori di équipe e dall'archivio didattico che è in fase realizzazione.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Sito web
- ✓ Laboratori informatici in tutti i plessi.
- ✓ Modulistica on-line
- ✓ Newsletter
- ✓ Area riservata per i genitori
- ✓ Verbali OOCC
- ✓ Verbali di lavori in équipe
- ✓ Circolari
- ✓ Monitoraggio per la correttezza e l'affidabilità dell'informazione
- ✓ Sala per riunioni accessoriato di strumentazione multimediale.

Punti di forza

- ✓ Presenza di laboratori multimediali in tutti i plessi dell'Istituto.
- ✓ Accesso alla modulistica sul sito web.
- ✓ Accesso ad Internet in tutti i plessi dell'Istituto.
- ✓ Comunicazioni docenti via e-mail
- ✓ Lavori in équipe /condivisione di esperienze
- ✓ Sala per riunioni accessoriato di strumentazione multimediale.
- ✓ Protocollo informatico per la registrazione sia delle comunicazioni provenienti dall'esterno sia di quelle in uscita.
- ✓ Digitalizzazione di buona parte della documentazione scolastica (registri, schede di valutazione, verbali ...).

Punti di debolezza

- ✓ Area riservata ai docenti per la raccolta e la diffusione di strumenti e materiali utili al lavoro dei docenti con finalità di aggiornamento e di formazione continua.

- ✓ Contatti con reti televisive private per pubblicizzare e rendere partecipe l'intera utenza sui progetti PON realizzati.

Idee per il miglioramento

Attraverso i Consigli di Intersezione e i Consigli di Interclasse interscambio di indirizzi elettronici per creare una rete comunicativa fra famiglie - docenti – istituzione.
Predisporre sondaggi per verificare la rilevanza, la correttezza e l'affidabilità dell'informazione diffusa, tramite la rete.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio PLAN	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio DO	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio CHECK	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	Punteggio ACT	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.5. Gestire la tecnologia

Sintesi complessiva del sottocriterio

Nel nostro istituto esistono numerosi mezzi informativi atti a sostenere sia il lavoro dei servizi amministrativi, sia le attività di insegnamento, di apprendimento, e di miglioramento di tutti i portatori di interesse.

Da quest'anno i docenti della Primaria e della Secondaria hanno utilizzato il sistema Argo per il registro on-line e per la compilazione delle schede di valutazione.

Sarebbe opportuno costituire una rete tra gli amministrativi e la didattica dei diversi plessi, migliorare la diffusione e la conservazione della conoscenza, implementare l'utilizzo della mail per tutte le comunicazioni, le richieste, portare a compimento l'area riservata ai docenti e l'archivio didattico.

Per il raggiungimento degli obiettivi della *mission* in modo efficiente c'è bisogno non solo di formazione e risorse umane, ma anche di risorse tecnologiche ed infrastrutturali perciò la dirigenza per sostenere le strategie dell'organizzazione non ha trascurato nessuna iniziativa che dia la possibilità di attingere a risorse alternative candidandosi per i finanziamenti Europei e partecipando ai Piani Operativi Nazionali.

Con i Fondi Europei per lo Sviluppo (FSE) si è potuto maggiormente ampliare l'offerta formativa istituendo moduli formativi destinati agli alunni per promuovere il successo e le pari opportunità, per lo sviluppo delle competenze chiave e per la formazione del personale docente e ATA.

Con i fondi FESR, invece, è stato possibile implementare o rinnovare alcuni spazi attrezzati come i laboratori linguistici, scientifici, tecnologici e musicali nei plessi della scuola primaria e secondaria; l'acquisto di materiale tecnologico aggiornato, arredi specifici per i laboratori musicali e materiale tecnologico per uso didattico: 3 LIM, schermo proiezione, portatili, net-book e n°4 classi 2.0 (laboratori mobili con net-book e videoproiettori).

Nel nostro Istituto il DS ha previsto la figura del referente dei laboratori, responsabile della gestione e dei guasti.

L'adesione al progetto LIM, inoltre, ha permesso di avere gratuitamente 3 LIM di cui una nell'anno 2009/10 in dotazione alla S.S. I grado, un'altra nell'anno 2010/ 2011 in dotazione alla scuola primaria di Lanzara e l'altra nel 2011/12 presente nella scuola primaria di Trivio.

Nell'ottica della reperibilità di risorse alternative, la scuola con i FESR di quest'anno ha chiesto lavagne interattive multimediali per tutte le classi al fine di migliorare

l'apprendimento di alcune conoscenze e abilità, in quanto i laboratori aiutano ad imparare a pensare, decidere, progettare e verificare.

L'intento è creare delle officine del sapere con la creazione di veri e propri poli linguistici (Lim, sistemi di risposta interattivi, cuffie , ...).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Protocollo informatico
- ✓ Anagrafe alunni
- ✓ Posta certificata
- ✓ Sistema Argo per i registri on-line
- ✓ Laboratori informatici, linguistici e musicali
- ✓ LIM

Punti di forza

- ✓ Fotocopiatrici, videoproiettori, televisori, lettori CD , notebook e qualche LIM
- ✓ Uso dei laboratori per il processo di insegnamento/apprendimento.
- ✓ Sito web: all'abito pretorio sono pubblicati i bandi di gara, i contratti con gli esperti, ecc.

Punti di debolezza

- ✓ lavagne interattive multimediali in tutte le classi
- ✓ Attrezzature informatiche alla scuola dell'Infanzia

Idee di miglioramento

- ✓ Creazione di una rete interna tra gli uffici di segreteria
- ✓ Corsi sull'utilizzazione delle LIM
- ✓ Maggiore utilizzo di tutti i laboratori

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 – 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio PLAN	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio DO	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio CHECK	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree
	Punteggio ACT	0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100
Punteggio Totale % (Somma/4)		0 5 10	15 20 25 30	35 40 45 50	55 60 65 70	75 80 85 90	95 100

4.6. Gestire le infrastrutture

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'Istituto Comprensivo di Lanzara, nato in seguito al riordino e razionalizzazione della rete scolastica, comprende 5 strutture dislocate tra le frazioni di Lanzara, Trivio e Castelluccio.

L'edificio in via Ferrentino, inaugurato alla fine degli anni 60, ospita al piano terra la scuola dell'Infanzia "Maddalena Lauro" e tra il piano terra e il primo piano la scuola primaria "F. Amendola. Inoltre è dotato di una palestra attualmente inagibile .

Le barriere architettoniche persistono ancora perché sono un problema di difficile risoluzione in quanto si sviluppa su due piani ed è prevista la costruzione di un nuovo edificio.

Gli ambienti sono luminosi, ma necessitano di alcuni interventi non solo di ordinaria manutenzione quali pitturazione interna ed esterna, sostituzione degli infissi, ma anche di interventi più radicali come il potenziamento di tutto l'impianto elettrico.

L'edificio che ospita la scuola dell'Infanzia "mons. A. Grimaldi" è ubicato a Castelluccio e la sua costruzione risale agli anni 90. Esso si sviluppa su un solo piano (piano terra) per cui è di facile accesso. Gli spazi sono ampi, luminosi e gli arredi funzionali alle attività, gli interventi di cui necessita sono di straordinaria manutenzione.

La scuola primaria di Trivio "L. Fasolino" si trova a Trivio- Codola- in via Paterno 17 e risale agli anni 90. L'edificio si sviluppa su un solo piano per cui vi si accede senza nessuna difficoltà. Le aule sono ampie, luminose e recentemente sono state ripitturate seguendo gli schemi della cromoterapia. Inoltre è stata rifatta anche la "facciata" e sistemato lo spazio antistante.

La S.S.I grado" situata in via Calvanese, è stata costruita negli anni 90 e si sviluppa su due piani. Al piano terra sono ubicati gli uffici di segreteria, la Presidenza e alcune aule. Il restante delle aule si trova al primo piano. L'ingresso è dotato di una passerella che permette l'accesso anche alle persone in difficoltà. Tutte le aule sono ampie e luminose, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria come gli intonaci esterni ed una modernizzazione dell'impianto idrico e di riscaldamento

L'edificio è dotato di un campetto per attività sportive e di una palestra coperta ben attrezzata che viene utilizzata anche dalle varie associazioni che ne fanno richiesta, previa delibera del C.I..

L'ente locale garantisce, inoltre, il servizio scuola- bus per il trasporto degli alunni in tutti e tre gli ordini di scuola e il servizio mensa per L'Infanzia e le classi della Secondaria che funzionano a tempo prolungato.

Sebbene non tutti gli edifici siano di recentissima costruzione, sono comunque garantiti i requisiti di sicurezza, infatti:

- per tutti gli edifici, all'inizio di ogni anno scolastico, viene rilasciato dall'Ente Locale, proprietario delle strutture, regolare certificato di agibilità statica;
- esiste un piano di evacuazione per ogni struttura ed un documento di valutazione dei rischi che viene periodicamente aggiornato dal RSPP;

-ogni anno a fine /inizio attività scolastica e in itinere quando l'esigenza lo richiede, vengono regolarmente presentate istanze di manutenzione ordinaria e straordinaria all'ente comune che, a volte, rimangono inavase.

Sempre, avvalendosi dei finanziamenti PON, fondi europei per lo sviluppo regionale (FESR) questa istituzione scolastica ha potuto realizzare o implementare, nei plessi della scuola primaria nella Secondaria:

laboratori multimediali;

aule attrezzate con strumenti musicali, strumentazione scientifica, linguistica e lavagne Multimediali Interattive (LIM);

Sala polifunzionale per incontri e proiezioni video

Con l'adesione al "Progetto 2.0" sono state richieste LIM per tutte le classi

Le attrezzature (soprattutto quelle tecnologiche) sono disponibili, funzionanti, manutenzionate e adeguate: sono tutti nuovi acquisti che sono pienamente operativi.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Relazioni responsabili di plesso, controlli per la sicurezza degli impianti
- ✓ Richiesta di continua manutenzione dei PC, fotocopiatrici, video proiettori.
- ✓ Impianti fonici, PC per alunni, PC per uffici, PC per docenti e spazi per utilizzo PC
- ✓ Richieste continue di manutenzione edifici;
- ✓ Piano adempimenti di fine anno: pulizia edifici (con un piano di pulizia per fine anno) a collaboratori, alunni e docenti; per i docenti ci sono le richieste informali di rendere più accoglienti gli spazi, le aule, liberandoli da numerosi armadi e suppellettili vari.
- ✓ Certificati di agibilità statica
- ✓ Piano di evacuazione e relativo piano di formazione ad alunni e personale
- ✓ Documento della sicurezza prot.4185 del 13 -10-2012
- ✓ Orario di funzionamento/ricevimento degli uffici
- ✓ Orario di utilizzo dei laboratori e monitoraggio sull'utilizzo
- ✓ Richieste all'Ente locale per servizio scuola bus
- ✓ Tenuta dell'inventario con carico e scarico dei beni acquistati/rottamati.

Punti di forza

- ✓ Servizio di pre-accoglienza e post-accoglienza per gli alunni che lo richiedono da parte del Comune
- ✓ Servizio mensa gestito dall'Ente Locale tramite appalto a ditta specializzata
- ✓ Attivazione e attrezzatura laboratori.
- ✓ Recente pitturazione spazi di alcuni plessi
- ✓ Una buona dotazione di strumenti tecnologici, informatici, musicali e didattici

Punti di debolezza

Manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e macchinari.

Idee per il miglioramento

- ✓ Perfezionamento della linea telefonica e citofonica per la comunicazione esterna ed interna.
- ✓ Manutenzione straordinaria a tutte le strutture comeintonaci esterni , potenziamento impianti elettrici, rifacimento impianti idrici, rifacimenti servizi igienici alla sede centrale, messa in sicurezza della palestra di Lanzara.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Criterio 5: Processi

5.1. Identificare, progettare, gestire e migliorare i processi su base sistematica

Sintesi complessiva del sottocriterio

All'inizio di ogni anno scolastico, nel primo collegio docenti, subito dopo l'assegnazione dei docenti alle classi, effettuata dal DS, tenuto conto delle novità in tema di legislazione scolastica e generale, vengono definiti i processi relativi all'organizzazione scolastica e al piano delle attività. Dall'impianto educativo e legislativo vigente in materia d'istruzione si parte per pianificare il curricolo scolastico per classi, per classi parallele e tenuto conto della unitarietà, della trasversalità e della continuità visto che il nostro è un Istituto Comprensivo.

La progettazione educativo – didattica è monitorata tramite la somministrazione di verifiche in itinere, per valutare la coerenza degli obiettivi programmati con i risultati raggiunti e programmare eventuali interventi di recupero e /o potenziamento. E' in fase di pianificazione la costituzione di un gruppo di coordinamento per il curricolo e l'elaborazione di indicatori e strumenti per il monitoraggio della fase progettuale. Un altro compito è la condivisione dipartimentale sui nuclei fondanti delle discipline in rispondenza delle competenze disciplinari e trasversali e degli obiettivi formativi.

All'inizio dell'anno scolastico 2012-13 la commissione pof coordinata dal DS e dalla funzione strumentale area 1.1 ha lavorato sulla stesura del Pof, tenendo conto di quanto era venuto fuori dalle varie commissioni dei tre segmenti scolastici. Il pof presentato e approvato dal Collegio docenti, e adottato dal CDI è stato presentato ai genitori durante l'assemblea tenutasi in concomitanza del primo incontro scuola-famiglia.

Con l'avvio di un nuovo anno scolastico il DSGA, in concerto con il DS, incontra il personale per pianificare l'organizzazione dei servizi assegnando i collaboratori ai vari plessi. Tutto viene discusso nella prima assemblea utile con il personale e si trasforma, poi, nel piano annuale delle attività e nella definizione dei ruoli e degli incarichi per il personale docente ed ATA.

Il DS e il DSGA informano con comunicazioni interne e all'albo on – line l' adeguamento dei servizi la revisione del regolamento e dell' organizzazione. Gli incarichi e le mansioni affidate agli assistenti amministrativi definiscono dettagliatamente compiti e responsabilità. La selezione dei collaboratori e dei responsabili di plesso è effettuata dal DS, previo colloquio in cui si valutano le disponibilità, le competenze e le esperienze maturate. Secondo le stesse modalità, tenuto conto delle proposte organizzative e didattiche effettuate alla fine dell'anno scolastico precedente, vengono individuate dal DS le aree da attribuire alle funzioni strumentali, i referenti e i gruppi da istituire per l'attuazione e l'adeguamento del POF, che sono proposti al collegio per la delibera. Per le funzioni strumentali, in caso di esubero di disponibilità e sulla base degli stessi criteri di cui sono informate le RSU, la valutazione dei titoli e delle competenze viene affidata ad una

commissione, la cui costituzione è deliberata dal collegio. Lo staff è costituito dai due collaboratori del DS e dalle funzioni strumentali.

Lo staff ha grande importanza nell'attivazione di tutti i processi decisionali, ponendosi come tramite tra i docenti e il DS per garantire la condivisione democratica dei processi decisionali. Si pianifica, quindi, in collaborazione con le funzioni strumentali area 2, dopo aver individuato i bisogni formativi con questionari, il piano annuale di formazione per ordine di scuola.

Successivamente il DS e il DSGA valutano se le risorse finanziarie, strutturali e strumentali siano adeguate per garantire la realizzazione dell'offerta formativa pianificata. Il potenziamento delle risorse con esperti esterni è realizzato soprattutto grazie al finanziamento dei fondi PON FSE, della cui progettazione e richiesta è responsabile il Ds, il DSGA.

All'inizio dell'anno scolastico le previsioni di spesa di risorse non vincolate, non possono essere a largo raggio dal momento che le quote ministeriale e soprattutto il contributo comunale non è mai certo. Si fanno le previsioni sulle attività didattiche per il recupero del debito formativo, si valutano le spese relative alle attività funzionali all'insegnamento, si individuano le priorità di spese relative all'acquisto del materiale didattico, di facile consumo e di pulizia ; per queste ultime necessità, quando è possibile, si utilizza il contributo del comune. La situazione è diversa con le risorse vincolate che vengono programmate annualmente ed utilizzate nell'ottica dell'efficienza e dell'efficacia

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Piano viaggi d'istruzione e relativa processualità a cura della F.S. e ATA
- ✓ Piano annuale di formazione e aggiornamento
- ✓ Processualità piano di evacuazione A.S.P.P. e D.S.
- ✓ Comunicazioni del DS all'albo, e-mail al personale di aggiornamento normativo
- ✓ Piano annuale delle attività dei tre ordini di scuola e del personale ATA
- ✓ Pianificazione di inizio anno attività per classi parallele
- ✓ Processualità scrutini: verbali C.d.C. coordinatori
- ✓ Verbali programmazioni quindicinali (scuola primaria) e bimestrali (scuola dell'infanzia)
- ✓ Progettazione e verifica obiettivi trasversali: docenti e coordinatori
- ✓ Incontri gruppo GLH disagio sociale: F.S. e docenti- Servizio sociali
- ✓ Processualità programmazioni d' inizio anno: dipartimenti, C d.C. e C D.
- ✓ Piano d'investimento
- ✓ Contrattazione integrativa e informazione preventiva e successiva alle RSU
- ✓

Punti di forza

- ✓ Verifica della situazione di partenza degli alunni
- ✓ Piano delle attività annuale educativo-didattica
- ✓ Distribuzione dei compiti docenti e personale ATA
- ✓ Piano di formazione A.S.P.P. e D.S e monitoraggio
- ✓ Valutazione quadrimestrale dei risultati
- ✓ Progettazione educativo-didattica
- ✓ Incontri tra docenti(per settori scolastici ad inizio anno, per dipartimenti, CDC e CDD
- ✓ Continuità orizzontale e verticale
- ✓ Certificazione delle competenze degli alunni in uscita
- ✓ Attenzione per la promozione dell'orientamento
- ✓ Attenzione al recupero del disagio e all'integrazione degli alunni diversamente abili

Punti di debolezza

- ✓ Assenza di un gruppo di coordinamento del curriculum
- ✓ Pianificazione incontri staff
- ✓ Monitoraggio degli indicatori di processo

Idee per il miglioramento

- ✓ Verifica fine quadrimestre da parte del DSGA sull'andamento dei servizi
- ✓ Attribuzione di incarichi al gruppo di coordinamento

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Criterio 5: Processi

5.2 Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discenti/ famiglie/cittadini/clienti

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il ns Istituto presta particolare attenzione all'ascolto delle esigenze e dei bisogni dei portatori d'interesse come si rileva dai verbali degli incontri con le famiglie e/o con i rappresentanti di classe/intersezione e dai vari momenti d'incontro informali.

Le informazioni ai portatori di interesse sono accessibili agli stakeholders grazie al sito web che, di recente, è stato rivisitato nella grafica, ampliato e aggiornato. Il sito, oltre ad espletare una funzione informativa, svolge, anche, un ruolo formativo - consulenziale con l'area docenti riservata, l'albo pretorio, la sezione operazione trasparenza.

Le informazioni e le circolari emanate dal MIUR, accessibili esclusivamente al personale amministrativo sulla rete intranet regionale, che interessano tutto il personale vengono rese note attraverso avvisi e circolari mentre nel caso di note specifiche come PON e INVALSI si procede indirizzandole direttamente al referente.

Il processo per il trattamento dei reclami è gestito, attualmente, mediante l'accoglienza in presidenza. La rappresentanza delle famiglie è garantita secondo le modalità previste per la scuola pubblica: periodicamente vengono eletti i rappresentanti nei CdC e C d I.

Inoltre la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e facilitarne le proposte, come la possibilità di segnalare con immediatezza problematiche e reclami, è garantita dai docenti che ricevono i genitori mensilmente alla Secondaria e ogni due mesi alla Primaria al di fuori dell'orario curricolare e calendarizzano tali orari all'inizio dell'anno scolastico.

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni e anche due volte a settimana in orario pomeridiano, per garantire tra l'altro la comunicazione con i plessi periferici della scuola dell'Infanzia. Il DS riceve l'utenza e i docenti tutti i giorni.

Sono sempre garantite le comunicazioni urgenti a mezzo telefono e, per ogni procedimento amministrativo, i tempi di risposta rientrano sempre nei tempi massimi previsti dal D.L. 241 del 1990. Inoltre, laddove gli stake - holder, per motivi legati a scadenze oggettive, abbiano necessità di avere una risposta immediata, ricevono soddisfazione.

E' inoltre , stato definito il regolamento d'istituto che si occupa nel dettaglio di tutti gli aspetti relativi all'organizzazione scolastica, alla disciplina degli alunni, del personale docente ed ATA, alla formazione delle sezioni/ classi, alla disciplina degli organi collegiali, alla sicurezza degli stake - holders, e viene aggiornato annualmente con le delibere degli organi collegiali e con le innovazioni legislative.

Il C.I. è regolarmente informato sullo stato di manutenzione dei plessi da parte dell'Ente locale, sulla definizione dei criteri per la selezione degli esperti esterni, sulle modalità di gestione dei rapporti scuola- famiglia, sull'orario delle attività didattiche, sull'adattamento

del calendario scolastico, sui criteri per la ripartizione del FIS, sulla richiesta dei fondi PON FSE e FESR.

Il piano d'investimento annuale consente di esaminare nel dettaglio i servizi ai quali viene data priorità nell'erogazione delle risorse, garantendone una totale trasparenza nei confronti del consiglio d'istituto.

La relazione del DS al consiglio d'istituto è uno strumento altrettanto utile al fine di coinvolgere i portatori d'interesse nello sviluppo di standard di qualità per i servizi, i prodotti e le informazioni, attraverso la quale viene rendicontato tutto lo stato dell'offerta formativa, dei servizi e dei prodotti erogati ed implementati .

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Verbali OO.CC
- ✓ Sito web, intranet regionale
- ✓ Modulistica on line
- ✓ Albo pretorio
- ✓ Curricolo del D.S.
- ✓ Posta elettronica
- ✓ Posta certificata su home del sito scolastico
- ✓ Regolamento di Istituto
- ✓ Patto educativo di corresponsabilità
- ✓ Piano d'investimento
- ✓ Relazione del DS al Consiglio di Istituto
- ✓ elenco prenotazioni sportello d'ascolto
- ✓ Orari di ricevimento dei docenti.

Punti di forza

Sono servizi offerti dalla scuola:

- ✓ Progettazioni basate su tematiche e percorsi unitari per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nelle varie discipline al termine di ogni classe;
- ✓ Elaborazione di percorsi didattici con prove di verifica semi-strutturate, sulla falsariga delle prove INVALSI, per migliorare le abilità e le competenze degli alunni in matematica e in italiano, prove di verifica quadrimestrali per classi parallele in italiano e matematica lingua inglese)
- ✓ Corsi di recupero e di potenziamento delle eccellenze, in seguito ad analisi statistica di risultati raggiunti dagli alunni.
- ✓ Servizi di facilitazione: mensa- laboratori- sportello d'ascolto.
- ✓ Modulistica on line
- ✓ Albo pretorio
- ✓ Regolamento d'Istituto
- ✓ Patto educativo di corresponsabilità.
- ✓ Relazione del DS al consiglio d'Istituto
- ✓ Piano d'investimento risorse finanziarie
- ✓ Curricolo del D.S.

Punti di debolezza

- ✓ Mappa delle risorse del territorio con riferimento anche ai genitori, di comprovate competenze, che siano interessati a proporsi per attività formative o di supporto organizzativo alla scuola.
- ✓ Poca disponibilità al cambiamento di una parte delle risorse umane

Idee per il miglioramento

- ✓ Tracciare una mappa delle risorse del territorio con riferimento anche ai genitori, di comprovate competenze, che siano interessati a proporsi per attività formative o di

supporto organizzativo alla scuola.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio PLAN	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio DO	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio CHECK	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree			
	Punteggio ACT	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma/4)		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Criterio 5: Processi

5.3 Innovare i processi coinvolgendo i cittadini/clienti

Sintesi complessiva del sottocriterio Il nostro Istituto non ha messo in atto iniziative di confronto circa i processi e i risultati della scuola con quelli di altre organizzazioni simili, ma guarda alle buone pratiche adottate dalle altre istituzioni. Ridotte sono le iniziative didattiche che la scuola ha avviato con il coinvolgimento del territorio e precisamente: la partecipazione di tutte le classi al concorso avviato dal comune “immagina la tua città” finalizzato all'adozione di idee giovanili nell'attuazione del nuovo piano regolatore; la partecipazione del settore delle scuole secondarie al progetto di ceramica con il contributo dell'artigianato locale e del comune, la partecipazione di alcune classi a concorsi corali, strumentali e di poesia.

Sono stati introdotti ridotti servizi per l'attuazione di progetti con il coinvolgimento di studenti e famiglie per la poca disponibilità al cambiamento da parte delle risorse umane e dal poco tempo che ha avuto a disposizione il DS che si è insediato solamente lo scorso anno (2011/12).

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Bando del concorso comunale “ Immagina la tua città” del 30-10-2012
- ✓ Protocollo d'intesa con il comune per il progetto ceramica e bullismo entrambi a valenza triennale 2010-2013
- ✓ schede di adesione a partecipazione concorsi.

Punti di forza

- ✓ Sportello di ascolto a cura della psicologa dott.ssa Guariniello
- ✓ Incontri formali ed informali con l'ASL e i servizi sociali del Comune
- ✓ Partecipazione all'VIII Concorso Internazionale giovani musicisti “Luigi Denza”
- ✓ Partecipazione alla rassegna scolastica di musica “Verdi e il nostro S.Carlo”
- ✓ Partecipazione di alunni e genitori al progetto sul bullismo promosso dall'Ente Comune

Punti di debolezza

Maggiore coinvolgimento dei clienti e dei portatori d'interesse nei vari processi innovativi che la scuola vuole attivare.

Idee per il miglioramento

Mappe competenze genitori spendibili in attività educative didattiche

Punteggio - Griglia di valutazione dei Fattori Abilitanti

	ATTRIBUTI	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
PLAN	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio PLAN</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
DO	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio DO</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
CHECK	I processi sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio CHECK</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
ACT	Azioni correttive e di miglioramento sono assunte a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente nelle parti significative dell'organizzazione	Nessuna evidenza, o solo qualche idea				Alcune deboli evidenze relative a poche aree				Alcune buone evidenze relative ad aree significative				Forti evidenze relative alle maggior parte delle aree				Evidenze molto forti relative a tutte le aree				Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni, relative a tutte le aree		
	<i>Punteggio ACT</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
<i>Punteggio Totale % (Somma/4)</i>		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Critero 6: Risultati orientati ai discenti/ alle famiglie

6.1. I risultati della misurazione della soddisfazione dei discenti /delle famiglie

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra istituzione scolastica attraverso la propria azione educativa e formativa mira al soddisfacimento dei bisogni dei suoi portatori d'interesse.

A partire da quest'anno scolastico ha avviato un percorso di autovalutazione relativo a tre aree da realizzare nell'arco del triennio 2012/15:

- prima area :analisi dei processi per valutare come la scuola definisce, progetta, eroga e valuta il servizio scolastico; campo d'indagine: la programmazione didattica e l'organizzazione didattica;
- seconda area: analisi dei risultati per misurare l'efficacia e l'efficienza con le quali l'organizzazione scolastica persegue i propri obiettivi; campo d'indagine: il lavoro del personale ATA; valutazione apprendimenti alunni classi quinte e classi seconde scuola Secondaria;
- terza area :analisi della soddisfazione per conoscere la percezione che hanno gli utenti e i fornitori stessi della qualità dei servizi erogati; campo d'indagine: il servizio scolastico dal punto di vista dei genitori;

Quest'anno è stato effettuato il monitoraggio relativo alla prima area. Dai risultati si evince che il personale docente ha espresso un alto grado di soddisfazione in merito alla pianificazione delle scelte innovative realizzate dalla nostra scuola rispetto alle attività didattiche, organizzative e curriculari. Nonostante il lavoro fatto, la nostra scuola è ancora lontana dal disporre di dati e strumenti oggettivi che riguardano gli aspetti dell'organizzazione scolastica e che possono dare informazioni quantitative del grado di soddisfazione dell'utenza; tuttavia il percorso è stato avviato per un processo di rilevazione sia in relazione ai contenuti, sia in relazione ai destinatari. La scuola coinvolge le famiglie nei processi decisionali e ne percepisce la soddisfazione attraverso incontri formali ed informali durante i quali si raccolgono osservazioni, eventuali proposte, si condividono le linee educative e il patto di corresponsabilità .Da rilevare anche la partecipazione attiva delle famiglie alle iniziative della scuola.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Piano dell'offerta formativa
- ✓ Incontri sportello d'ascolto
- ✓ Verbali degli OO.CC.
- ✓ Patto di corresponsabilità
- ✓ Certificazione delle competenze
- ✓ Contratti con ditte esterne
- ✓ Trasparenza amministrativa

Punti di forza

- ✓ Sportello d'ascolto
- ✓ Continuità educativa-didattica
- ✓ Azioni ed interventi attuati nell'ottica della trasparenza.(sito web)
- ✓ Presenza di laboratori multimediali ben attrezzati, spazi-mensa.
- ✓ Orario di apertura degli uffici e disponibilità del dirigente Scolastico all'orientamento.
- ✓ Orario di ricevimento dei docenti stabilito ad inizio anno.
- ✓ Assemblee con i genitori
- ✓ Verbali degli OOCC, delle delibere e dei regolamenti

Punti di debolezza

- ✓ Monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati

Idee per il miglioramento

- ✓ Somministrazione di questionari per rilevare i livelli di soddisfazione dell'utenza.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati		
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati		
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato		
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
COPERTURA	I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato		
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Critério 6: Risultati orientati al discente/alla famiglia**6.2 Gli indicatori di orientamento ai discenti/alle famiglie****Sintesi complessiva del sottocriterio**

La nostra Istituzione scolastica è molta attenta ai bisogni dell'utenza e si adopera per soddisfarli. Essa viene incontro alle esigenze degli stakeholders garantendo l'apertura degli uffici al pubblico tutti i giorni compreso il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 in orario antimeridiano e 2 volte a settimana, in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle 17.00. Quest'anno, in occasione delle iscrizioni, ha potenziato i giorni di apertura pomeridiana e garantito la presenza di un assistente amministrativo che potesse essere di aiuto ai genitori nell'effettuare l'iscrizione on-line. Sempre in prossimità delle iscrizioni ai diversi ordini di scuola, il D.S. incontra i genitori per illustrare il piano dell'offerta formativa, raccogliere proposte, chiarire dubbi e, non meno importante, rassicurare i genitori dei neo iscritti. A tale proposito il corso a tempo prolungato e quello ad indirizzo musicale sono nati a seguito di precise richieste dei genitori e in risposta ai bisogni del territorio. Fino allo scorso anno la scuola si è fatta carico del servizio pre e post accoglienza venendo incontro alle specifiche richieste dei genitori lavoratori. Questo servizio è stato offerto grazie alla disponibilità di alcuni docenti e/o collaboratori scolastici. Da quest'anno invece se ne è fatto carico il Comune. La riorganizzazione dei turni dei collaboratori scolastici, l'attribuzione di mansioni ben dettagliate e condivise assicura una valida sorveglianza dell'utenza che entra ed esce in orario scolastico e una fattiva collaborazione anche nel consegnare o ritirare documentazione. I reclami, come già specificato, sono gestiti nell'immediato dal DS o dal DSGA se di carattere amministrativo. L'attivazione e la gestione giornaliera del sito web permette di interagire con la scuola in forma telematica sia per tenersi informato sulle news, sia per scaricare modulistica. L'istituzione scolastica, negli ultimi anni non ha registrato un incremento delle iscrizioni come si evince dal seguente prospetto, dovuta ad una flessione delle nascite e al trasferimento di nuclei familiari per motivi di lavoro.

Anno scolastico	Numero delle iscrizioni	Numero di nulla osta in entrata	Numero di nulla osta in uscita
2010/11	726		
2011/12	724		
2012/13	708		

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Registri delle presenze per le ore di straordinario
- ✓ Tutta la documentazione pubblicata sul sito
- ✓ *Registrazione delle iscrizioni*
- ✓ verbali del consiglio di Istituto del mese di settembre e giugno
- ✓ verbali consigli d'intersezione / interclasse del mese di novembre e di aprile

Punti di forza

- ✓ Orari di ricevimento, apertura degli uffici
- ✓ Servizio di pre, post accoglienza
- ✓ Servizi di supporto : comunicazione, informazione.
- ✓ Scarso numero di reclami, tutti risolti con esito positivo
- ✓ Scarso numero dei nulla – osta
- ✓ Visibilità con il sito

Punti di debolezza

- ✓ Utilizzo della posta elettronica e per le comunicazioni
- ✓ Monitoraggio dei reclami/proposte
- ✓ Anagrafica delle risorse esterne, dei genitori esperti disponibili alla collaborazione
- ✓ Confronto con altre organizzazioni similari per la comparazione dei risultati
- ✓ Monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati

Idee per il miglioramento

- ✓ Somministrazione di questionari per rilevare i livelli di soddisfazione dell'utenza

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100		
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati		
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati		
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato		
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato		
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	
Punteggio Totale % (Somma		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	

Critério 7: Risultati relativi al personale

7.1. I risultati della misurazione della soddisfazione del personale

Sintesi complessiva del sottocriterio

La nostra Istituzione Scolastica, come abbiamo già avuto modo di dire, è manchevole nel rilevare il livello di soddisfazione di tutto il personale, ma con l'avvio del nuovo anno scolastico ha intenzione di condurre indagini interne attraverso la somministrazione di questionari, per conoscere l'opinione del personale, riguardo all'immagine dell'organizzazione e alla sua missione, all'ambiente di lavoro, alla leadership e ai sistemi di gestione dell'organizzazione, allo sviluppo delle competenze, ai prodotti e servizi che l'organizzazione fornisce. Sicuramente la partecipazione ai concorsi esterni ved. sottocriterio 5.3 e i buoni risultati ottenuti sono motivo di soddisfazione per tutto il personale e rappresentano un'ottima occasione per promuovere l'immagine della scuola sul territorio così come lo sono alcuni progetti o attività svolte :

- progetto continuità che ha visto incontri tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, per condividere attività di drammatizzazione, grafico-pittoriche e canti ;
- manifestazione di fine anno della Scuola dell'Infanzia
- concerto di fine anno a cura degli alunni del corso musicale della S.S.I grado
- partecipazione ai giochi sportivi .

Il DS è sempre pronto a riconoscere il buon risultato raggiunto dai docenti e il personale condivide le sue scelte sostenendolo nell'avvio di attività innovative come l'applicazione del modello CAF , testimoniando la sua soddisfazione anche nella continuità del servizio.

Una grande parte del personale è stabile da molti anni nella scuola, pochi sono stati coloro che hanno chiesto il trasferimento.

I dati infatti , mostrano un trend positivo

Anno scolastico 2009/10

Personale in servizio	<i>Docenti</i>	77
	<i>ATA</i>	19
	<i>Tot. Personale in servizio</i>	96
Personale in pensione	<i>Docenti</i>	2
	<i>ATA</i>	1
	<i>Tot</i>	3
Trasferimenti nello stesso comune	<i>In uscita</i>	0
	<i>In ingresso</i>	1 docente
		1 ATA
Trasferimenti tra comuni diversi	<i>In uscita</i>	12
	<i>In ingresso</i>	13
Anni di permanenza		
<i>Da 0 a 4 anni</i>	<i>Da 5 a 10 anni</i>	<i>Oltre 10 anni</i>
44	20	32

Anno scolastico 2010/11

Personale in servizio	<i>Docenti</i>	76
	<i>ATA</i>	17
	<i>Tot. Personale in servizio</i>	93
Personale in pensione	<i>D.S</i>	1
	<i>Docenti</i>	6
	<i>ATA</i>	2
	<i>Tot Personale in pensione Dal01/09/2011</i>	9
Trasferimenti nello stesso comune	<i>In uscita</i>	0
	<i>In ingresso</i>	0
		1 ATA
Trasferimenti da comuni diversi	<i>In uscita</i>	12
	<i>In ingresso</i>	15
Anni di permanenza		
<i>Da 0 a 4 anni</i>	<i>Da 5 a 10 anni</i>	<i>Oltre 10 anni</i>
43	16	34

Anno scolastico 2011/12

Personale in servizio	Docenti	68
	ATA	15
	Tot. Personale in servizio	83
Personale in pensione	Docenti	3
	ATA	0
	Tot Personale in pensione Dal01/09/2012	3
Trasferimenti nello stesso comune	In uscita	1docente
	In ingresso	0doc.
Trasferimenti da comuni diversi	In uscita	14
	In ingresso	17
Anni di permanenza		
Da 0 a 4 anni	Da 5 a 10 anni	Oltre 10 anni
36	15	32

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Permanenza e trasferimenti del personale
- ✓ Premi e attestati ai bambini per la partecipazione a gare e a concorsi
- ✓ Riconoscimenti verbali al personale,
- ✓ Tabele della ripartizione del FIS,
- ✓ Regolamento di Istituto

Punti di forza

- ✓ Monitoraggio permanenza e trasferimenti del personale nel trienni 2009/12
- ✓ Buona auto-percezione dell'organizzazione.
- ✓ Immagine positiva dell'organizzazione così come vista dalla società, dagli alunni, dalle famiglie dagli altri portatori di interesse.
- ✓ Riconoscimenti del DS all'impegno individuale e di gruppo.
- ✓ Clima lavorativo positivo e di collaborazione con tutti i colleghi.
- ✓ Rispetto delle pari opportunità ed equità nei trattamenti e nei comportamenti.
- ✓ Relazione del D.S. "sulla direzione e coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa" prevista dall'art. 25 comma 6 D.L.vo 30 marzo 2001, n.165.
- ✓ Disponibilità del personale a partecipare alle attività extracurricolari.

Punti di debolezza

- ✓ Rilevazione della soddisfazione complessiva (coinvolgimento nell'organizzazione e nella sua missione, aspettative e riconoscimenti individuali), del personale docente e ATA

Idee per il miglioramento

- ✓ Progettazione di un percorso di rilevazione sistematica e strutturata della soddisfazione complessiva del personale, con relativo monitoraggio dei risultati

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	Punteggio OBIETTIVI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	Punteggio CONFRONTI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Criterio 7: Risultati relativi al personale

7.2 Gli indicatori di risultato del personale

Sintesi complessiva del sottocriterio

Un altro indicatore per misurare la soddisfazione del personale è il livello di assenteismo. La nostra Istituzione effettua il monitoraggio dei giorni di assenza per malattia, per la L.104, per i permessi retribuiti, ecc.

Dalla tabella sotto riportata si evince che il trend delle assenze dell'ultimo triennio è alquanto stabile.

	<i>Anno 2009/10</i>	<i>Anno 2010/11</i>	<i>Anno 2011/12</i>
Assenteismo malattia docente	1,84%	2,23%	1,72%
Assenteismo personale ATA	1,87	3,06	2,41
Permessi retribuiti docenti	0,60%	0,47%	0,40%
Permessi retribuiti ATA	0,45%	0,86%	0,77%

Gli incarichi dei singoli docenti (collaboratori ds, responsabili di plesso, coordinatori di classe, responsabili di laboratori, tutor nei PON, FFSS al POF, referenti in specifiche aree) sono approvati in sede collegiale, ratificati con nomina protocollata negli uffici di segreteria e pubblicati sul sito web della scuola a testimonianza di una fattiva partecipazione dei docenti nelle attività curriculari ed extracurriculari. Nell'arco del triennio scolastico 2009-2012 sia le attività funzionali all'insegnamento che le attività progettuali hanno mantenuto una certa stabilità di attuazione dovuta all'impianto culturale del piano dell'offerta formativa e alla corrispondente stabilità delle risorse finanziarie. Infatti, all'interno di tale triennio non si registrano cambiamenti quantitativi tra le attività funzionali e progettuali se non una lieve flessione dei progetti extracurriculari nell'ultimo anno e una leggera variazione dei compiti funzionali al POF. In generale, su un collegio costituito pressappoco da 60 unità 40 docenti circa sono state incaricate di attività funzionali all'insegnamento e 27 docenti sono state impegnate in attività ex curriculari, a questi incarichi sono da aggiungersi i tutor dei progetti PON-FSE.

Il DSGA, su direttiva del D.S. ha assegnato al personale ATA incarichi e mansioni precise in base alle competenze acquisite a cui corrispondono specifiche responsabilità. Allo stesso tempo ha favorito l'acquisizione di competenze nell'area più vicina al profilo di ognuno, in modo da garantire eventuali sostituzioni in caso di brevi periodi di assenza.

Ciò vale anche per le attività aggiuntive, incarichi di carattere gestionale, organizzativi e didattici dei docenti, laddove il D. S. ha cercato di contemperare l'esigenza di garantire figure competenti con quella di reclutare e formare nuove risorse, per ottenere il più ampio coinvolgimento del personale, la diffusione delle abilità e la sostituzione, conservazione delle esperienze acquisite in caso di turnover.

In ogni plesso del nostro Istituto sono presenti laboratori multimediali, scientifici e musicali, fatta eccezione per la Scuola dell'Infanzia.

I laboratori informatici sono utilizzati con regolarità durante l'ora settimanale di informatica, mentre va implementato l'utilizzo dello stesso per tutte le discipline; un gruppo di docenti ha evidenziato l'esigenza di utilizzare registri e agende digitali, ma non esistono monitoraggi precisi a tale riguardo. Ogni plesso è dotato di collegamento Internet.

Poco diffuso l'utilizzo della mail istituzionale per le comunicazioni, richieste e permessi vari. I docenti e il personale ATA sono impegnati con professionalità e motivazione ad instaurare proficui rapporti di collaborazione scuola – famiglia, che sono ritenuti base imprescindibile per favorire i processi di crescita e apprendimento.

Essi sono stati garantiti con le seguenti modalità:

- n°4 consigli d'intersezione / interclasse nel corso dell'anno scolastico
- n°1 assemblea del dirigente e FF. SS con i genitori per ogni settore
- n°1 Almeno una assemblea plenaria del dirigente con le rappresentanti di sezione
- n°4 incontri per le comunicazioni scuola – famiglia inclusa la consegna delle schede di valutazione.
- Incontri mensili dei docenti in orario calendarizzato all'inizio di ogni anno scolastico, su appuntamento, con genitori.

Visto l'esiguo numero dei reclami, la scuola non ha predisposto nessun monitoraggio; essi sono risolti nell'immediato dal DS.

Per migliorare le competenze professionali dei docenti, per sviluppare strategie didattiche innovative le Funzioni Strumentali dell'area 2-3 supportano il lavoro dei docenti, rilevano le esigenze formative attraverso un'indagine per poter pianificare i corsi di formazione. Al termine di ciascun percorso formativo attraverso focus group si sono rilevati il gradimento e i risultati ottenuti in termini di acquisizione di competenze spendibili nelle attività didattiche educative. In merito al grado di mobilità del personale all'interno della ns. Istituzione scolastica vedi sottocriterio precedente.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Assenze del personale
- ✓ Incarichi conferiti
- ✓ Piano annuale ATA

Punti di forza

- ✓ Monitoraggio assenze del personale relativo al triennio 2009/12
- ✓ Monitoraggio degli incarichi conferiti (attività) funzionali e progettuali
- ✓ Attribuzioni di precisi incarichi e mansioni

Punti di debolezza

- ✓ Rilevazione della soddisfazione complessiva (coinvolgimento nell'organizzazione e nella sua missione, aspettative e riconoscimenti individuali), del personale docente e ATA

Idee per il miglioramento

- ✓ *Monitoraggio corsi di formazione*

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	Punteggio TREND	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	Punteggio OBIETTIVI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	Punteggio CONFRONTI	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				
	Punteggio COPERTURA	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			
Punteggio Totale % (Somma		0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100			

Critério 8: Risultati relativi alla società

8.1. I risultati sociali percepiti dai portatori di interesse

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro Istituto, come abbiamo già rilevato nell'analisi del sottocriterio 4.1, è attento nel realizzare accordi con enti e associazioni presenti sul territorio in quanto favoriscono la funzione formativa e di orientamento per tutti i portatori d'interesse. In quest'ottica sono stati realizzati progetti in collaborazione con l'Ente Locale e con l'ASL già menzionati nel criterio 4 e attua percorsi progettuali curriculari che orientano verso la promozione di una cultura alla salute, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente e al reintegro delle risorse naturali.

Anche i riconoscimenti ottenuti a seguito di partecipazione a concorsi e manifestazioni hanno influito positivamente sul grado di soddisfazione dei portatori d'interesse.

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili, il GLH si è avvalso della collaborazione degli operatori dell'ASL, degli operatori del Piano di zona e degli specialisti che seguono l'alunno al di fuori dell'istituzione scolastica.

In qualche modo ogni segnale da parte dei genitori, rappresentati e non, individuale e collettivo, di approvazione dell'operato della scuola va considerato come elemento di stimolo a fare sempre meglio nel rispetto di tutti i portatori di interesse. Vanno verso questa direzione anche il successo ottenuto in termini di partecipazione del territorio alle iniziative di beneficenza avviate dalla scuola e ai saggi e rappresentazioni teatrali di fine anno scolastico.

La ns scuola però risulta manchevole sia nella misurazione degli impatti intenzionali o non che ha sul territorio sia nella rilevazione ed analisi sistematica di variabili significative quali sviluppi sociali, ecologici... che possono portare all'elaborazione di una rappresentazione il più possibile adeguata, oggettiva e pertinente della situazione esistente entro cui svolgere l'azione educativa.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Manifesto scritto dei genitori della scuola dell'infanzia in cui dichiaratamente si sottolinea la quotidiana valenza del lavoro del corpo docente e le nuove linee culturali della scuola sostenute e ribadite in ogni occasione dal DS.

Punti di forza

- ✓ Riconosciuto senso di accoglienza e capacità di ascolto da parte di tutto il personale

Punti di debolezza

- ✓ Già citati nella sintesi

Idee per il miglioramento

- ✓ Adottare metodologie esplorative che utilizzano strumenti di rilevazione di vario tipo
- ✓ (interviste dal vivo, raccolta di documenti storici e di dati socio-economici) per giungere all'elaborazione di una rappresentazione il più possibile adeguata, oggettiva e pertinente della situazione esistente entro cui svolgere l'azione educativa.
- ✓ Rafforzare il rapporto di conoscenza e di collaborazione costruttiva con il territorio.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10	11 - 30	31 - 50	51 - 70	71 - 90	91 - 100
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione	Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi	Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione	Progressi costanti	Progressi significativi	Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati
	Punteggio TREND	0 5 10	1 2 2 3	3 4 4 5	5 6 6 7	7 8 8 9	9 100
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati	Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi	Obiettivi più significativi raggiunti	Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi	La maggior parte degli obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi raggiunti o superati
	Punteggio OBIETTIVI	0 5 10	1 2 2 3	3 4 4 5	5 6 6 7	7 8 8 9	9 100
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto	Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati	Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato	Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato	Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato	Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato
	Punteggio CONFRONTI	0 5 10	1 2 2 3	3 4 4 5	5 6 6 7	7 8 8 9	9 100
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura	I risultati riguardano alcune aree	I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato	I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato
Punteggio	0 5 10	1 2 2 3	3 4 4 5	5 6 6 7	7 8 8 9	9 100	
Punteggio Totale % (Somma / 4)		0 5 10	1 2 2 3	3 4 4 5	5 6 6 7	7 8 8 9	9 100

Critério 8: Risultati relativi alla società

8.2 Gli indicatori della performance sociale dell'organizzazione

Sintesi complessiva del sottocriterio

Il nostro Istituto ha preso atto della necessità di incrementare la rete di relazioni e scambi che non si limitano ai tradizionali partner territoriali ma ad un progressivo coinvolgimento di Enti e Associazioni presenti sul territorio, al fine di condividere con essi percorsi progettuali che migliorino il servizio.

La scuola, al fine di attivare forme di supporto e di sostegno alle famiglie e agli alunni, da quest'anno ha attivato specifici servizi come lo "Sportello d'Ascolto".

Con la collaborazione delle famiglie, è consuetudine della scuola organizzare in occasione di alcune festività un mercatino di beneficenza il cui ricavato è devoluto a sostegno di progetti UNICEF e alle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Inoltre la sede centrale del ns Istituto dispone di una palestra che mette a disposizione in orario pomeridiano delle Associazioni presenti sul territorio per favorire lo sviluppo motorio e sportivo dei giovani e della cittadinanza.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Richiesta spazi scolastici
- ✓ Verbali Consiglio d'Istituto

Punti di forza

- ✓ Promozione, gestione e partecipazione a progetti finanziati (fondi europei)

Punti di debolezza

- ✓ Azioni pubblicitarie delle azioni formative messe in atto.

Idee per il miglioramento

- ✓ Implementare la collaborazione con le famiglie in progetti di solidarietà (Adozione a distanza ,Caritas, Associazioni Onlus).
- ✓ Quantificare le consulenze prestate dallo Sportello di Ascolto.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10			11 - 30			31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione			Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi			Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni i performanti su tutti i risultati			
	Punteggio TREND	0	5	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	100	
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati			Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi			Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	Punteggio OBIETTIVI	0	5	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	100	
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto			Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati			Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	Punteggio	0	5	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	100	
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura			I risultati riguardano alcune aree			I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	Punteggio	0	5	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	100	
Punteggio Totale % (Somma		0	5	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	9	9	100	

Critério 9: Risultati relativi alle performance chiave

9.1. I risultati esterni: output e outcome riferiti agli obiettivi

Sintesi complessiva del sottocriterio

I risultati relativi alle performance “chiave” riguardano gli indicatori riferiti agli output, ossia risultati formativi a breve e lungo termine. I risultati esterni, riferiti alle performance degli allievi sono rilevati innanzitutto rispetto agli esiti annuali riguardanti l’ammissione alla classe successiva. Nell’esame degli esiti per ogni ordine scolastico si valutano gli alunni promossi rispetto al totale degli alunni. Questi dati sono reperibili presso la segreteria ma la scuola non ha avviato un sistema di rilevazione attraverso degli indicatori.

Nell’a.s.2012/13 la situazione è la seguente:

Scuola Primaria	Ammessi alla classe successiva n°83
Tot. Alunni Iscritti–N°283	Non ammessi n°6
Alunni ammessi alla classe successiva	Tot. Alunni classi II n°70
N°283	Non ammessi n°5
Scuola Secondaria di I grado	Tot. Alunni classi III n°67
Tot.alunni classi I 89	Tot. Alunni licenziati n°67

Il trend può considerarsi positivo in quanto sul totale della popolazione scolastica di 509 alunni il 98% è stato ammesso alla classe successiva, solo il 2% risulta non ammesso.

Particolarmente importanti al fine di un confronto esterno, in una dimensione di benchmarking, risultano essere i risultati che vengono raccolti dall’Invalsi attraverso la somministrazione di prove in classi prestabilite. Attraverso l’analisi delle prove Invalsi, svolte nei vari anni, sarà possibile cogliere il trend dei risultati dell’ IC. Dall’analisi dei risultati ottenuti nelle prove Invalsi effettuate nell’anno scolastico 2011/2012 emerge che, in italiano, il risultato medio conseguito dalle classi seconde si colloca leggermente al di sotto della media regionale, mentre per le classi quinte i risultati superano sia la media regionale che nazionale. Tale situazione si ribalta in matematica i cui risultati si allontanano sia dalla media regionale che nazionale.

Per la scuola secondaria invece il punteggio complessivo d’italiano supera di pochi punti quello della regione mentre è inferiore di circa 3p.ti a quello nazionale. Il risultato complessivo nella prova di matematica si differenzia in positivo di pochi p.ti rispetto a quello della regionale e si allontana di circa 3 p.ti da quello nazionale.

Tali risultati sono stati oggetto di riflessione nel C.d.D e nei consigli di classe.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Verbali C.d.D
- ✓ POF
- ✓ Verbali consigli di classe
- ✓ Voti scrutini finali
- ✓ Elenco alunni meritevoli alla fine del ciclo della primaria e della secondaria
- ✓ Verbali incontri di continuità
- ✓ Risultati prove INVALSI
- ✓ Risultati prova Nazionale esami primo ciclo

Punti di forza

- ✓ Registri individuali degli insegnanti
- ✓ Confronto tra voti degli insegnanti e voti delle prove invalsi
- ✓ Coerenza tra i risultati delle prove di italiano e di matematica agli esami di stato e i risultati della prova nazionale
- ✓ Lettura dei risultati Invalsi, interpretazione e discussione in sede collegiale e nei C.d. c
- ✓ Gruppi di continuità

Punti di debolezza

- ✓ Confronto/ comparazione con altre realtà scolastiche
- ✓ Indicatori atti a rilevare sistematicamente negli anni la percentuale di successo scolastico

Idee di miglioramento

- ✓ Strutturazione di Indicatori che rilevino sistematicamente negli anni, la percentuale di successo scolastico nel primo anno di scuola secondaria durante il quale il bagaglio di conoscenze e competenze raggiunto nella scuola dell'obbligo gioca un importante ruolo.
- ✓ Favorire benchlearning interno per valorizzare le competenze del personale.
- ✓ Effettuare la raccolta di dati relativi al successo e all' insuccesso scolastico segmentati per anno e tipologia di corsi (promozioni, debiti formativi, bocciature) e analizzare i dati.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialmente negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma)		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		

Critério 9: Risultati relativi alle performance chiave

9.2 I risultati interni

Sintesi complessiva del sottocriterio

L'azione dell'Istituto da sempre è stata caratterizzata da una bilanciata, oculata ed efficace azione di contenimento delle spese generali e da una continua riprogrammazione delle spese di investimento.

La scuola è inoltre attenta all'introduzione di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Essa è dotata di vari laboratori allestiti con i fondi FESR.(sottocriterio 2.4). Inoltre è stata realizzata la rete di cablaggio per i collegamenti wi-fi che consente di accedere ad internet in alcuni luoghi dell'Istituto.

L'ultima implementazione in ordine di tempo è stata l'installazione di n°3 lavagne multimediali (LIM), presenti nei plessi della scuola primaria e secondaria per consentire approcci multimediali in ambito didattico-disciplinare e facilitare il processo di apprendimento, anche in presenza di disagi derivanti da situazioni di DSA .

La realizzazione dei corsi finanziati con i PON FSE ha visto la collaborazione di diversi esperti come si evince nel sottocriterio 3.2

In merito ai risultati finanziari della ns I.S. il D.S. e il D.S.G.A. verificano costantemente la congruenza tra programma Annuale e Conto Consuntivo e la loro opera di revisione è avvalorata dai risultati positivi delle ispezioni da parte dei revisori dei conti, che, nelle varie visite, hanno potuto rilevare una consolidata regolarità negli atti economico-finanziari e hanno espresso valutazioni positive anche per il grado di raggiungimento degli obiettivi finanziari. L'impegno della Dirigenza è quello di garantire adeguato successo formativo agli alunni anche nella carenza di fondi, che non devono assolutamente incidere su qualità e quantità della erogazione dei servizi.

Evidenze documentali a supporto della sintesi

- ✓ Verbali dei revisori dei conti con parere favorevole
- ✓ Congruenza tra Programma Annuale e Conto Consuntivo.

Punti di forza

- ✓ Esito positivo delle verifiche dei revisori
- ✓ Finanziamenti esterni PON

Punti di debolezza

- ✓ Non è stato ancora posto in essere un sistema di misurazione che evidenzi il costo per ciascun studente diplomato correlando gli obiettivi dell'istituzione con le risorse disponibili.
- ✓ Non è strutturato un sistema di indicatori tra tutti quelli che potrebbero essere relativi ai risultati interni.
- ✓ Rapporti di rete in termini di confronto

Idee per il miglioramento

- ✓ Predisporre l'elaborazione statistica dei dati finanziari (che consenta di rilevare il *trend* della gestione finanziaria) e la loro pubblicazione sul sito web, secondo il principio di *accountability*
- ✓ Misurazione e analisi costante degli indicatori individuati per intervenire dove il trend non sia positivo.
- ✓ Approntare una segmentazione delle spese (funzionamento e dotazioni didattiche) divise per ordine di scuola.

Punteggio - Griglia di valutazione dei Risultati

Fase	Attributi	0 - 10				11 - 30				31 - 50				51 - 70				71 - 90				91 - 100			
TREND	I trend sono positivi	Nessuna misurazione				Misure in crescita, trend da negativi a stazionari a leggermente positivi				Positività trend in crescita, irregolarità in diminuzione				Progressi costanti				Progressi significativi				Confronti positivi con organizzazioni performanti su tutti i risultati			
	<i>Punteggio TREND</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
TARGET	OBIETTIVI Gli obiettivi (Target o Risultati attesi) sono stati raggiunti	Non ci sono obiettivi e/o misure risultati				Obiettivi più significativi e risultati presenti. Risultati tendenzialment e negativi				Obiettivi più significativi raggiunti				Cresce il numero di obiettivi raggiunti al di là di quelli più significativi				La maggior parte degli obiettivi raggiunti				Tutti gli obiettivi raggiunti o superati			
	<i>Punteggio OBIETTIVI</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	CONFRONTI Confronti favorevoli con altre organizzazioni (interne e/o esterne), scelte in modo appropriato	Nessun confronto				Confronti non favorevoli o favorevoli per alcuni risultati				Alcuni confronti favorevoli per alcuni risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per molti risultati scelti in modo appropriato				Alcuni confronti favorevoli per la maggior parte dei risultati scelti in modo appropriato				Confronti favorevoli per tutti i risultati scelti in modo appropriato			
	<i>Punteggio CONFRONTI</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
	COPERTURA I risultati sono relativi alle aree pertinenti e segmentati quando appropriato.	Nessuna misura di copertura				I risultati riguardano alcune aree				I risultati riguardano alcune aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano molte aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano la maggior parte delle aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato				I risultati riguardano tutte le aree e/o attività significative e sono segmentati quando appropriato			
	<i>Punteggio COPERTURA</i>	0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		
Punteggio Totale % (Somma		0	5	10		15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100		